ORIGINALE

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINA n. 200 del 21-07-2026

OGGETTO: **Validazione del Piano Economico Finanziario anno 2026-2029 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2026-2029 ex delibera ARERA n. 397/2025/R/Rif - Ambiti Tariffari Comuni di BITONTO, RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI E CORATO**

E
Comune di Corato
Comune di Corato
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0037660/2026 del 22/07/2026
Firmatario: Angelo Pansini

CIG:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" istitutiva della TARI;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito all'Autorità per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati e tra le funzioni attribuite, ARERA detiene anche la predisposizione e l'aggiornamento del Metodo Tariffario per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali";
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al

servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";

VISTE inoltre:

- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif, del 18 gennaio 2022, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e, in particolare, l'Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)";
- la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023, n. 385/2023/R/rif, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- la deliberazione ARERA del 3 agosto 2023, n. 387/2023/R/rif, recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione ARERA del 29 luglio 2025, n. 374/2025/R/rif, recante "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'autorità 15/2022/r/rif";
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 05 Agosto 2025 ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), relativo al quadriennio 2026-2029";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/rif, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";
- la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2026 del 13 Aprile 2026, con cui ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/rif, nonché degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

TENUTO CONTO che il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) prevede la determinazione, da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), di specifici parametri funzionali alla quantificazione dei costi efficienti e delle entrate tariffarie massime riconoscibili, ed in particolare:

- il fattore *b*, ossia "il fattore di sharing dei proventi", il cui valore è determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo [0,2;0,9], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei" (comma 2.2, MTR-3) e che tale raggiungimento sia determinato in funzione dei valori γ_1 e γ_2 assegnati;
- i parametri γ_1 e γ_2, che esprimono, rispettivamente, il livello di soddisfazione o non soddisfazione in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ed al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro ρ_a (art. 4, MTR-3), che definisce il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie, composto a sua volta dai diversi coefficienti:
  - il tasso di inflazione programmata, denominato "rpi_a", definito da ARERA;

-il coefficiente di recupero della produttività X_a, di competenza dell'ETC, che può essere valorizzato entro l'intervallo [0.1%; 0.5%];
-il coefficiente di potenziamento del servizio K_a, di competenza dell'ETC, che esprime gli obiettivi di consolidamento o miglioramento del servizio, che può essere valorizzato entro il limite del 7%;
-il coefficiente CRI_a che può essere valorizzato per eventuali maggiori oneri conseguenti alle dinamiche inflattive verificatasi nel biennio precedente e non già intercettate nella precedente predisposizione economico-finanziaria (art. 5.3 MTR-3).

VISTA la Determina del Direttore generale n. 89 del 15 aprile 2026 recante "Criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) da utilizzarsi in sede di prima predisposizione all'interno del periodo regolatorio 2026-2029".

DATO ATTO che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, come previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come i valori massimi che, attraverso la TARI, l'Amministrazione Locale può porre a carico degli utenti del servizio di igiene urbana;

DATO ATTO che l'ETC, in ottemperanza al disposto dell'articolo 30.1 del MTR-3, ha condotto a partire dal mese di febbraio 2026 un procedimento strutturato di raccolta dati mettendo a disposizione una piattaforma telematica "*Agerservizi*", approntata anche a tale scopo da parte dell'Agenzia, che ha previsto anche un sistema di messaggistica per garantire una interlocuzione costante con le parti interessate al fine di rendere il procedimento ampiamente partecipato.

RICHIAMATE:

- la nota prot. n. 0000690 del 19/02/2026 indirizzata a tutti i Comuni, in qualità di GTRU del Servizio Rifiuti, avente ad oggetto le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2026/2029 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposito webinar svolto in data 27/02/2026, che hanno previsto l'utilizzo della piattaforma telematica "*Agerservizi*";
- la nota prot. n. 0000700 del 20/02/2026 indirizzata a tutti i Gestori del servizio di igiene urbana avente ad oggetto le nuove modalità operative di raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2026/2029 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, illustrate ai gestori tramite apposito webinar svolto in data 03/03/2026, che hanno previsto l'utilizzo della piattaforma telematica "Agerservizi".

RICHIAMATE inoltre:

- la documentazione fornita dai Comuni di:

- Bitonto attraverso la piattaforma "*Agerservizi*" e tramite questa conservata agli atti di AGER con prot. n. 30152 del 23/04/2026;

- Ruvo di Puglia attraverso la piattaforma "*Agerservizi*" e tramite questa conservata agli atti di AGER con prot. n. 30179 del 29/04/2026;

- Terlizzi attraverso la piattaforma "*Agerservizi*" e tramite questa conservata agli atti di AGER con prot. n. 30097 del 20/04/2026;

- Corato attraverso la piattaforma "*Agerservizi*" e tramite questa conservata agli atti di AGER con prot. n. 30269 del 20/05/2026;

  necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti, oggetto di interlocuzioni tra il Comune e l'ETC;

- la documentazione fornita dal Gestore attraverso la piattaforma "*Agerservizi*" e tramite questa conservata agli atti di AGER:
- per Bitonto con prot. n. 30254 del 13/05/2026;
- per Ruvo di Puglia con prot. n. 30252 del 13/05/2026;
- per Terlizzi con prot. n. 30253 del 13/05/2026;
- per Corato con prot. n. 30251 del 13/05/2026;
- necessaria alle attività di verifica e validazione dei dati e dei documenti propedeutici alla predisposizione dei PEF grezzi del servizio rifiuti, oggetto di interlocuzioni tra il Gestore e l'ETC.

DATO ATTO che questo ETC con note protocollo n. 0000690 del 19/02/2026 e n. 0000700 del 20/02/2026 ha richiesto ai Gestori i seguenti documenti ai fini della validazione:

per i GTRU:

- Dichiarazione di veridicità, redatta secondo lo schema allegato alla Determina ARERA n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025.
- Rendiconto analitico.
- Preconsuntivo se rendicontato.
- Libro inventario.
- Relazione di accompagnamento alla rilevazione dei dati.
- Ogni altra informazione e documentazione utile ad attestare la veridicità e congruenza dei dati trasmessi e funzionali all'aggiornamento del PEF.
- Contratto di appalto/concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani (esplicitando eventuali offerte migliorative del servizio).
- Disciplinare di gara e CSA (Capitolato Speciale d'Appalto).

Per i Gestori del servizio di igiene urbana:

- Dichiarazione di veridicità, firmata dal legale rappresentante, redatta secondo lo schema allegato alla Determina ARERA n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025.
- Relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo approvato da ARERA con Determina n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025.
- Bilanci approvati.
- Libro cespiti.

- Atti attestanti l'erogazione di eventuali contributi pubblici a fondo perduto.

DATO ATTO che AGER, in qualità di ETC competente, ha svolto l'attività di validazione ai sensi dell'articolo 7 della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, mediante un processo istruttorio strutturato che ha comportato l'acquisizione e l'analisi della documentazione contabile e gestionale, la verifica critica dei prospetti di determinazione del Piano Economico-Finanziario, lo svolgimento di interlocuzioni con i gestori e l'esame delle integrazioni istruttorie prodotte nel corso del procedimento.

DATO ATTO che le verifiche hanno riguardato, in particolare, la riconciliazione dei dati con le fonti contabili obbligatorie, la completezza del perimetro dei costi, la congruità e pertinenza delle componenti economiche e la corretta applicazione della metodologia di cui al MTR-3.

CONSIDERATO che l'ETC competente ha determinato i parametri di propria competenza ai fini della definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con quanto previsto dal MTR-3.

RITENUTO che il PEF così predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nella gestione.

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento,

1) DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2026 - 2029 e di procedere alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 397/2025/R/rif secondo quanto prescritto dal MTR-3 degli ambiti tariffari dei Comuni di BITONTO, RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI E CORATO. Si allega la Relazione di validazione ed i PEF;

2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con il relativo allegato all'ARERA secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 6 della Delibera n. 397/2025/R/rif;

3) DI TRASMETTERE il presente provvedimento con l'allegata Relazione di validazione ai Comuni di BITONTO, RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI E CORATO affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di propria competenza ed al gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

4) DI PUBBLICARE la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Estensore dell'Atto:	Il Direttore Generale
Veronica Monachino	Avv. Angelo Pansini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D .Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot. n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza
Comune di Corato
Comune di Corato
Protocollo N.0037660/2026 del 22/07/2026

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO MTR-3

(Periodo regolatorio 2026-2029)

Deliberazione 397/2025/R/RIF

Servizi Ambientali Nord Barese SpA

Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni redatti a cura di AGER Puglia (capitoli 1,4 e 5), in qualità di Ente territorialmente competente (di seguito anche ETC), altri a cura dei gestori operativi (G, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità, unitamente agli altri atti

- piano economico-finanziario (PEF),
- dichiarazioni di veridicità,
- delibera di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza

Suddetti atti complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Sommario

1 Premessa (ETC) 4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 6
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 7
1.5 Altri elementi da segnalare 8

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 8
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 8
2.2 Altre informazioni rilevanti 11

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 12
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio 12
3.1.1 Variazioni di perimetro 14
3.1.2 Livelli e variazioni della qualità 14
3.2 Fonti di finanziamento 17
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 17
3.3.1 Dati di conto economico 18
3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc} 31
3.3.3 Componenti di costo previsionali 34
3.3.4 Investimenti 35
3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale 35

4 Attività di validazione (ETC) 40

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 42
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 43
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 46
5.1.2 Coefficiente di potenziamento K 48
5.1.3 Coefficiente CRI 49
5.2 Costi operativi incentivanti ($COnew^{exp}$ e COI^{exp}) 50
5.2.1 Componenti previsionali COnew 50
5.2.2 Componenti previsionali COI 51
5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) 51
5.3.1 Componente previsionale $\boldsymbol{CTS\Delta\ exp}$ 52
5.3.2 Componenti previsionali CO_{116} 52
5.3.3 Componenti previsionali CQ 53
5.3.4 Componenti previsionali $\boldsymbol{COANT}$ 53
5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing* 54
5.5 Cespiti e costi di capitale 55
5.6 Conguagli 56
5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 62
5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 63
5.9 Rimodulazione dei conguagli 66
5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 66
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 69

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

1 Premessa (ETC)

La presente relazione, a cura dell'Ente Territorialmente Competente individuato nell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito anche "ETC" o "AGER"), è redatta in adempimento agli obblighi previsti dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF recante il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (di seguito "MTR-3"), ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario per le annualità 2026-2029. La presente relazione è redatta in conformità allo schema tipo approvato dall'Autorità con Determina del 07 novembre 2025 n. 1/2025 – DTAC, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative".

La relazione è volta in particolare a illustrare:

- L'iter istruttorio volto alla validazione e di assunzione delle pertinenti determinazioni effettuato dall'ETC rispetto alla documentazione trasmessa dai soggetti gestori operanti nel bacino;
- l'assunzione delle determinazioni di competenza dell'ETC ai fini della predisposizione dei PEF del bacino tariffario per il III periodo regolatorio di cui al MTR-3.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Regione Puglia è organizzato e disciplinato ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e della Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24, come successivamente modificata ed integrata dalla Legge Regionale 4 agosto 2016, n. 20, che ha ridefinito il modello organizzativo regionale del settore attraverso l'istituzione dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER).

La normativa regionale ha individuato nell'intero territorio pugliese un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) unico, attribuendo ad AGER le funzioni di Ente di governo del servizio, con partecipazione obbligatoria della Regione, della Città Metropolitana di Bari e di tutti i Comuni pugliesi. L'Agenzia esercita le funzioni di organizzazione, regolazione, controllo e pianificazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani previste dalla normativa statale e regionale, assicurando il coordinamento unitario delle attività svolte sul territorio regionale.

Al fine di garantire una gestione efficiente dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, la Regione Puglia ha inoltre previsto una articolazione territoriale dell'ATO unico attraverso gli Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO), costituiti da aggregazioni di Comuni individuate secondo criteri di omogeneità territoriale, efficienza gestionale ed economicità. Gli ARO rappresentano pertanto i bacini territoriali di riferimento per l'organizzazione operativa e l'erogazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, mentre le attività di trattamento, recupero e smaltimento sono organizzate e coordinate a livello dell'intero ambito regionale.

In tale assetto organizzativo, ai sensi della normativa regionale vigente, le procedure di affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani sono svolte dai singoli Comuni o dai Comuni associati nell'ARO di riferimento, operanti mediante la relativa struttura di governance prevista dalla disciplina regionale, mentre AGER esercita le funzioni di coordinamento, controllo e regolazione del sistema, nonché le ulteriori competenze attribuitegli dalla legislazione statale e regionale. Per quanto concerne invece gli impianti e la gestione dei flussi dei rifiuti, AGER svolge le funzioni di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale, assicurando il perseguimento degli obiettivi di autosufficienza, prossimità e sostenibilità ambientale definiti dalla pianificazione regionale.

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani è improntata ai principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, tutela ambientale e sostenibilità, perseguendo gli obiettivi di prevenzione della produzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata, recupero di materia e riduzione del ricorso allo smaltimento finale, in coerenza con la pianificazione regionale di settore e con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di economia circolare.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Nell'ambito delle competenze attribuite dalla normativa regionale e dalla regolazione nazionale emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), AGER svolge altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della predisposizione, verifica e validazione dei Piani Economico-Finanziari del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), approvato con Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif. In tale veste, l'Agenzia è chiamata a svolgere le attività istruttorie finalizzate alla verifica della completezza, della coerenza, della congruità e della correttezza dei dati e delle informazioni trasmesse dai soggetti gestori e dagli enti coinvolti nella predisposizione tariffaria, assicurando il rispetto dei criteri e dei principi regolatori definiti dall'Autorità. In particolare, l'attività di validazione è finalizzata ad accertare che i costi ammessi a riconoscimento tariffario siano correttamente determinati sulla base delle fonti contabili obbligatorie previste dal Metodo, risultino effettivamente riconducibili alle attività incluse nel perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e rispettino i principi di efficienza, efficacia, trasparenza e sostenibilità economica posti alla base della regolazione tariffaria. L'attività dell'ETC assume pertanto un ruolo centrale nel procedimento di approvazione tariffaria, in quanto finalizzata a garantire l'affidabilità e la verificabilità delle informazioni utilizzate per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, nonché la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel MTR-3, nel rispetto del principio di copertura integrale dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio, di cui all'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e all'articolo 200 del D.Lgs. n. 152/2006.

Ai fini della predisposizione dei PEF relativi al terzo periodo regolatorio 2026-2029, AGER ha coordinato le attività di raccolta, verifica e validazione dei dati economici, patrimoniali, tecnici e gestionali trasmessi dai soggetti operanti nel ciclo integrato dei rifiuti urbani presenti sul territorio regionale, avvalendosi del supporto tecnico-specialistico di ANEA – Associazione Nazionale Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti. Tale supporto è stato finalizzato ad assicurare uniformità metodologica, omogeneità istruttoria e coerenza applicativa nell'attuazione delle disposizioni regolatorie emanate dall'Autorità per l'intero territorio regionale.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente provvede innanzitutto ad indicare il/i comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .

Nel caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale che interessi una pluralità di ambiti tariffari, ivi incluso il caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente può redigere la presente sezione (premessa) in forma aggregata per i predetti ambiti tariffari, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

L'ambito tariffario oggetto dell'aggiornamento del PEF coincide con il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il sistema di gestione dei rifiuti nel Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi risulta articolato secondo il seguente assetto.

Per quanto riguarda il **Gestore SANB**, la Società partecipata dai suddetti Comuni, svolge il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto mediante affidamento in house providing da parte delle predette amministrazioni comunali:

a) le attività di spazzamento e lavaggio delle strade;

b) le attività di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati;

c) La società gestisce i rapporti con consorzi di filiera del CONAI avendo ricevuto delega ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Anci-Conai e per tale motivo provvede

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

all'individuazione degli impianti di cernita e selezione, sostenendo i relativi costi che sono riversati ad ogni singolo Comune committente-socio.

I **Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi** le attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, nonché le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento dei rifiuti. Con riferimento ai rifiuti differenziati destinati a recupero, il modello gestionale adottato prevede che i corrispettivi CONAI siano percepiti direttamente dal gestore SANB, il quale sostiene altresì, per conto di tutti i Comuni appartenenti al bacino, i costi di selezione e valorizzazione delle frazioni raccolte. Conseguentemente, il gestore provvede a compensare tali componenti economiche nei rapporti con ciascun Comune, fatturando i costi di trattamento e recupero al netto dei corrispettivi CONAI spettanti. La compensazione avviene mediante emissione di nota di credito per la quota di ricavi attribuita ai Comuni in applicazione del meccanismo di sharing definito dal Piano Economico Finanziario. I Comuni, dal canto suo, iscrivono nel proprio bilancio, sul pertinente capitolo di entrata, esclusivamente gli eventuali importi dei corrispettivi CONAI eccedenti quelli già considerati nel PEF dell'annualità di riferimento, evitando così duplicazioni nella copertura tariffaria. Per quanto riguarda i costi di trattamento, l'assetto gestionale distingue le diverse filiere. I costi CTS relativi alla frazione secca residua sono valorizzati nella componente del PEF di competenza dei Comuni e trovano copertura attraverso il gettito TARI. I Comuni gestiscono direttamente i rapporti contrattuali con gli impianti di conferimento individuati da AGER sia per il CTS del rifiuto urbano residuo sia per i CTR relativi alla frazione organica. Diversamente, i costi relativi al trattamento e riciclo delle frazioni differenziate sono anticipati finanziariamente dal gestore SANB, che provvede al pagamento degli impianti di destino; tali importi sono successivamente rimborsati dai Comuni secondo le modalità disciplinate dai rapporti contrattuali intercorrenti tra le parti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per quanto concerne gli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani a servizio dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, il modello organizzativo vigente nella Regione Puglia prevede una netta separazione tra le attività di raccolta e trasporto, svolte nell'ambito dell'ARO di riferimento, e le attività di trattamento, recupero e smaltimento finale, coordinate a livello dell'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale da AGER, anche mediante la regolazione dei flussi verso gli impianti autorizzati.

Il rifiuto urbano residuo indifferenziato (EER 20.03.01) viene conferito presso impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) individuati dal sistema regionale, dove vengono effettuate le operazioni di selezione e trattamento finalizzate al recupero delle frazioni valorizzabili, alla produzione di combustibile solido secondario (CSS) e alla successiva destinazione delle frazioni residue agli impianti di recupero energetico o di smaltimento finale.

La frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata (FORSU) è destinata ad impianti di trattamento biologico autorizzati, nei quali viene sottoposta a processi di compostaggio e/o digestione anaerobica finalizzati al recupero di materia e alla produzione di ammendanti compostati e, ove previsto, di biogas e biometano.

Le frazioni secche valorizzabili derivanti dalla raccolta differenziata, quali carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, metalli e multimateriale, sono conferite a piattaforme convenzionate e impianti di selezione e recupero individuati nell'ambito del sistema regionale e dei consorzi di filiera del sistema CONAI. In tali impianti vengono effettuate le operazioni di selezione, valorizzazione e avvio al riciclo delle singole frazioni merceologiche, consentendo il recupero di materia e la successiva re-immissione dei materiali nei relativi cicli produttivi.

In particolare:

- la carta e il cartone sono conferiti a piattaforme convenzionate COMIECO per le operazioni di selezione e successivo avvio al riciclo presso cartiere autorizzate;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- gli imballaggi in plastica sono avviati a impianti di selezione convenzionati con il sistema COREPLA, ove vengono separati per polimero e destinati alle successive operazioni di recupero e riciclo;
- il vetro viene conferito a piattaforme convenzionate con il sistema COREVE per le attività di selezione e preparazione al riciclo presso le vetrerie;
- gli imballaggi metallici sono destinati alle filiere di recupero coordinate dai relativi consorzi nazionali di settore (RICREA e CIAL).

L'assetto impiantistico complessivamente presente nel Comune risulta coerente con il modello organizzativo delineato dalla L.R. Puglia n. 24/2012 e s.m.i., con la pianificazione regionale vigente e con il sistema di regolazione dei flussi definito da AGER, perseguendo gli obiettivi di autosufficienza, prossimità, recupero di materia ed economia circolare previsti dalla normativa nazionale e unionale. Costituisce un'unica eccezione a tale assetto l'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20.03.01), gestito direttamente dal gestore del servizio, che svolge una funzione intermedia nell'ambito della filiera di trattamento dei rifiuti.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7.3 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, AGER Puglia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha provveduto ad acquisire dai soggetti coinvolti nella gestione del servizio e nella predisposizione tariffaria tutta la documentazione necessaria ai fini della predisposizione, verifica e validazione del Piano Economico Finanziario relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029.

L'attività di raccolta documentale è stata finalizzata a consentire all'Ente Territorialmente Competente lo svolgimento delle verifiche previste dal MTR-3 in ordine alla completezza, coerenza, congruità e attendibilità dei dati trasmessi, nonché alla corretta applicazione delle disposizioni regolatorie emanate dall'Autorità. A tal fine, il gestore del servizio e il Comune hanno trasmesso la documentazione prevista dalla regolazione vigente, secondo gli schemi tipo approvati dall'Autorità con Determina n. 1/DTAC/2025.

In particolare, sono stati acquisiti:

- La trasmissione del set completo di dati e delle informazioni economiche, patrimoniali, tecniche e gestionali necessarie alla determinazione delle componenti tariffarie riconosciute dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), compilato dai soggetti competenti per le rispettive attività e responsabilità;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo approvato dall'Autorità (Allegato 2 alla Determina n. 1/DTAC/2025), contenente la descrizione dell'assetto gestionale del servizio, l'illustrazione dei criteri adottati per la valorizzazione delle componenti di costo e di ricavo, nonché tutte le informazioni necessarie alla comprensione delle scelte effettuate nella predisposizione del PEF e delle istanze eventualmente formulate ai sensi della regolazione vigente;
- le dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi, predisposte ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatte in conformità agli schemi tipo approvati dall'Autorità (Allegati 3 e 4 alla Determina n. 1/DTAC/2025), sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti competenti e finalizzate ad attestare la completezza, correttezza e veridicità delle informazioni fornite;
- la documentazione amministrativa, contabile e gestionale sottostante alle attestazioni prodotte, comprensiva delle fonti contabili obbligatorie previste dal Metodo, dei contratti di servizio, degli atti di affidamento, dei libri cespiti, dei bilanci, dei prospetti di dettaglio e di ogni ulteriore elemento ritenuto necessario ai fini della riconciliazione dei dati dichiarati e

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

dello svolgimento delle attività istruttorie di validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente.

La documentazione acquisita ha costituito la base informativa sulla quale AGER ha sviluppato le successive attività di verifica e validazione previste dal MTR-3, finalizzate ad accertare la corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, la loro riconducibilità alle attività ricomprese nel perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nonché la coerenza delle informazioni trasmesse con le risultanze delle fonti contabili e amministrative di riferimento.

1.5 Altri elementi da segnalare

Salvo quanto già specificato nei paragrafi precedenti, non vi sono ulteriori elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Ciascun gestore descrive i servizi forniti con riferimento a ogni ambito tariffario, avendo cura di:

a. indicare il comune/i servito/i con specificazione del titolo giuridico (contratto di servizio, gestione in economia, altro) sottostante all'affidamento, la decorrenza e la durata dell'affidamento (con la relativa scadenza);

b. descrivere sinteticamente il territorio servito segnalandone, in particolare, le caratteristiche che hanno riflessi sulle dimensioni qualitative ed economiche del servizio;

c. indicare e descrivere in forma sintetica le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

- spazzamento e lavaggio strade, specificando in particolare:
  - se trattasi di spazzamento meccanizzato, manuale o misto;
  - se è compresa o meno l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e/o di svuotamento cestini e/o raccolta foglie;
  - se è compresa o meno la raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- raccolta e trasporto, specificando in particolare:
  - il modello di raccolta (domiciliare, di prossimità o stradale) e le frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
  - se è compresa o meno la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - se è compreso o meno il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);
  - se sono comprese o meno le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale);

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- se è compresa o meno l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, specificando in particolare se è compresa/prevista:
  - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
  - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
  - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
  - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento e recupero, indicando le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;
- trattamento e smaltimento, indicando le attività di pretrattamento (della frazione indifferenziata) e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (impianto di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;

I servizi svolti dal Gestore sono riassunti nella tabella seguente.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 1

Centro di costo	Componente tariffaria		Dichiarazione preliminare funzionale alla valorizzazione dei COI e Conew					Subentro singola attività o intero servizio
			Dichiarazione servizio svolto quadriennio 2026-2029	Potenziamento del servizio rispetto all'anno base di riferimento	Indicatori di potenziamento del servizio	Tipologia variazione	Motivare brevemente la variazione del servizio.	
Servizio integrato rifiuti urbani	CSL	Spazzamento meccanizzato, manuale o misto	Misto	SI	%Rd	Aumento della frequenza	Implementazione del servizio di sp	NO
		Attività di lavaggio strade e suolo pubblico	SI	SI			Implementazione del servizio di sp	NO
		Svuotamento cestini e/o raccolta foglie	SI	NO		Aumento della frequenza		NO
		Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade e aree pubbliche, inclusi arenili, rive fluviali e lacuali, aree cimiteriali	SI	NO				NO
		Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, altri rifiuti da attività cimiteriale	SI	NO				NO
		Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (giardini, parchi e aree cimiteriali)	SI	NO				NO
	CRT	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di chiusura del ciclo	Domiciliare	NO				NO
		Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer	SI	NO		Attivazione/Subentro		NO
		Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	NO	NO				NO
		Raccolta e gestione dati per conferimento rifiuti da utenti finali e successivo conferimento a impianti chiusura del ciclo	SI	NO				NO
		Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta	NO	NO				NO
	CTS	Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui	NO	NO				NO
		Gestione impianti TM e TMB di rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento	NO	NO				NO
		Gestione impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata	NO	NO				NO
	CRD	Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate verso impianti di trattamento, riutilizzo/recupero anche con trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Domiciliare	NO		Attivazione/Subentro		NO
		Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	SI	NO		Attivazione/Subentro		NO
		Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	SI	NO				NO
		Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	NO	NO				NO
		Raccolta e gestione dati per conferimento frazioni differenziate rifiuti da utenti finali e successivo conferimento a impianti trattamento/recupero	SI	NO				NO
		Cernita, messa in riserva, deposito temporaneo, pretrattamento per ottenere rifiuti monomateriale, migliorare la qualità in ingresso agli impianti, ridurre il volume dei rifiuti destinato agli impianti	SI	NO				NO
	CTR	Trattamento e recupero dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni per il conferimento delle frazioni differenziate a piattaforme o impianti di trattamento	SI	NO				NO
		Gestione impianti TM e TMB di rifiuti urbani avviati a successivo recupero	NO	NO				NO
		Recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento	NO	NO				NO
		Conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	SI	NO				NO
		Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti	SI	NO				NO
	CARC	Gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, inclusi accertamento riscossione, gestione rapporto utenti (banca dati, crediti, contenzioso)	NO	NO				NO
		Campagne informative di educazione ambientale per la conoscenza delle attività necessarie alla chiusura del ciclo e dell'impatto ambientale dei rifiuti	SI	NO				NO
		Prevenzione della produzione di rifiuti urbani finalizzate alla riduzione della quantità dei rifiuti, gli impatti negativi, il contenuto di sostanze pericolose	SI					NO
	CGG	Personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione RU	SI	NO				NO
		Costi di struttura (affitto locali, costi utenze, servizi informatici, altro)	SI	NO				NO
	CCD	Crediti per i quali siano state esaurite tutte le azioni giudiziarie disponibili per il recupero del credito o sia stata avviata una procedura concorsuale	SI	NO				NO
	COal	Oneri funzionamento ETC e ARERA	SI	NO				NO
		Oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali	NO	NO				NO
		Oneri relativi a fondi perequativi fissati da ETC	NO	NO				NO
		Costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate in caso di incapienza delle risorse accantonate	NO	NO				NO
		Costi di chiusura impianti autorizzati in caso di incapienza delle risorse accantonate	NO	NO				NO
		Altri oneri tributari locali (IMU e altro)	SI	NO				NO
	ACC	Copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate	NO	NO				NO
		Copertura costi di chiusura impianti autorizzati	NO	NO				NO
		Svalutazione crediti nel limite massimo previsto dalla normativa fiscale	NO	NO				NO
		Copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere	NO	NO				NO
		Altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	NO	NO				NO
Attività esterne al ciclo integrato RU	Derattizzazione		NO	NO				NO
	Disinfestazione zanzare		SI	NO				NO
	Spazzamento e sgombero della neve		NO	NO				NO
	Cancellazione scritte vandaliche		NO	NO				NO
	Defissione di manifesti abusivi		NO	NO				NO
	Gestione dei servizi igienici pubblici		NO	NO				NO
	gestione del verde pubblico		NO	NO				NO
	Manutenzione delle fontane		NO	NO				NO
	0							

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

I servizi svolti dai Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 2

Gestore Comune	Spazzamento e Lavaggio Strade (SI/NO)	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Recupero dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Smaltimento dei rifiuti urbani (SI/NO)	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (SI/NO)
Bitonto	NO	NO	SI	SI	SI
Corato	NO	NO	SI	SI	SI
Ruvo di Puglia	NO	NO	SI	SI	SI
Terlizzi	NO	NO	SI	SI	SI

d. indicare e descrivere le eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi. In caso di erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il gestore provvede a precisare se tale attività, ai fini tariffari, è da considerarsi tra le attività interne od esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il gestore svolge le attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti, utilizzando mezzi, attrezzature e personale che, sulla base dei driver utilizzati in contabilità analitica, è stato possibile dare separata evidenza dei relativi costi e ricavi. Le attività svolte e i relativi costi sostenuti sono indicati nella seguente tabella.

Tabella 3

CONTO ECONOMICO		Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Disinfestazione zanzare
B	B6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
	B7) Per servizi	98.978	98.978
	B8) Per godimento beni di terzi		
	B9) Per il personale		
	B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	B14) Oneri diversi di gestione		
COSTI DI PRODUZIONE		**98.978**	**98.978**

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ciascun gestore dovrà illustrare la propria situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo contrattuale);
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Per i Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Per gli stessi comuni Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi si rileva allo stato attuale l'assenza di ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo) e di sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

La Sanb Spa non versa in alcuna crisi patrimoniale e non è sottoposta a procedure concorsuali o pre-concorsuali disciplinate dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro). Non sussistono ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo contrattuale) e sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

I contenuti riportati nel presente capitolo sono stati elaborati sulla base delle informazioni, dei dati tecnici e degli elementi descrittivi contenuti nelle relazioni di accompagnamento predisposte dai soggetti gestori che svolgono attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti urbani del bacino tariffario oggetto della presente predisposizione. In particolare, le informazioni relative all'organizzazione del servizio, alle modalità di svolgimento delle attività operative, alle caratteristiche gestionali, agli assetti impiantistici, nonché agli ulteriori elementi descrittivi della gestione, sono state desunte dalla documentazione trasmessa dai gestori nell'ambito del procedimento di validazione previsto dal MTR-3. L'Ente Territorialmente Competente ha provveduto ad acquisire tale documentazione e a verificarne la coerenza complessiva con il perimetro gestionale oggetto della presente predisposizione tariffaria, assumendola quale principale fonte informativa per la redazione del presente capitolo. Rimane ferma la responsabilità dei singoli gestori in ordine alla veridicità, completezza e correttezza delle informazioni e dei dati trasmessi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 del MTR-3.

I paragrafi seguenti del presente capitolo *3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio*, *3.2 Fonti di finanziamento*, si riferiscono alla gestione nel suo complesso, il paragrafo *3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento,* invece, riporta distintamente i dati economici riferiti al gestore industriale e al Comune.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

La proposta di inquadramento assume particolare rilievo nel caso della gestione in esame.

Dall'analisi dei principali indicatori di qualità del servizio emerge infatti che la gestione si colloca nel quadriennio 2026-2029 in una fase di potenziamento e miglioramento delle prestazioni operative, necessaria per conseguire livelli di servizio coerenti con gli obiettivi regolatori previsti dalla disciplina vigente ARERA.

In primo luogo, con riferimento agli indicatori R1 e R2, utilizzati ai fini della valutazione delle performance gestionali e del relativo inquadramento regolatorio, i valori attualmente registrati risultano i seguenti.

In particolare,

a) per quanto riguarda il macroindicatore R1, calcolato per Ambito Tariffario, si rinvia alla tabella seguente.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 4

Comune	Quantità raccolta	Quantità conferita	Eff_{RD_sc}	Ricavi massimi	Ricavi consuntivi	QLT_{RD_SC}	R1
UdM	*Tonnellate*	*Tonnellate*	*coefficiente*	*euro*	*euro*	*coefficiente*	*coefficiente*
Bitonto	6.236	5.191	**0,832**	839.384	936.042	**1,115**	**0,928**
Corato	4.867	4.444	**0,913**	738.547	758.769	**1,027**	**0,938**
Ruvo di Puglia	2.275	2.074	**0,912**	335.019	357.032	**1,066**	**0,972**
Terlizzi	2.553	2.334	**0,914**	369.564	374.970	**1,015**	**0,927**

b) per quanto riguarda il macroindicatore R2, calcolato per Ambito Tariffario, si rinvia alla tabella seguente.

Tabella 5

Comune	$Qavv_ric_{RD_FO,FU}$	$Q_{RD_FO,FU}$	$Avv_ric_{RD_FO,FU}$	Incidenza MNC	Analisi merceologiche	QLT_{RD_FO}	R2
UdM	*Tonnellate*	*Tonnellate*	*coefficiente*	*%*	*Numero*	*coefficiente*	*coefficiente*
Bitonto							
Corato	5.388	5.997	**0,899**	27,10%	3	**0,910**	**0,82**
Ruvo di Puglia	2.944	3.050	**0,965**	9,38%	4	**0,977**	**0,94**
Terlizzi	2.380	2.380	**1,000**	8,18%	4	**0,980**	**0,98**

Tale situazione evidenzia la necessità di interventi di miglioramento delle performance operative, finalizzati a consentire alla gestione di raggiungere, nel corso del periodo regolatorio 2026-2029, livelli coerenti con la classe di mantenimento per entrambi gli indicatori.

Parallelamente, con riferimento agli standard di qualità contrattuale e tecnica disciplinati dal TQRIF, la gestione è chiamata a rafforzare ulteriormente i livelli di servizio, adeguando i propri processi organizzativi e operativi al fine di migliorare gli indicatori relativi ai tempi di risposta, alla gestione delle segnalazioni e più in generale alla qualità delle prestazioni rese all'utenza.

Alla luce di tali elementi, la gestione può essere qualificata come una gestione in fase di potenziamento dei livelli di servizio, nella quale l'incremento delle attività operative e degli standard qualitativi rappresenta uno strumento necessario per conseguire, nel corso del quadriennio 2026-2029, livelli di prestazione coerenti con gli obiettivi regolatori previsti dall'MTR-3, TQRIF e RQTR.

Invece, la valutazione del grado di efficienza delle gestioni è stata effettuata mediante il confronto tra il costo effettivamente sostenuto dal gestore e il corrispondente valore di benchmark di costo standard per singolo ambito tariffario.

Le valutazioni congiunte relative agli *obiettivi di qualità del servizio* e al *grado di efficienza della gestione* consentono di individuare il corretto posizionamento della gestione all'interno della matrice regolatoria prevista dal MTR-3, ai fini dell'individuazione dello schema regolatorio applicabile e della conseguente determinazione del livello del coefficiente K.

Alla luce di tali elementi, la combinazione tra:

- necessità di miglioramento e potenziamento dei livelli qualitativi del servizio, e
- presenza di un livello di efficienza economica sostanzialmente inferiore rispetto ai benchmark regolatori in tutti e quattro gli Ambiti Territoriali serviti;

consente di collocare la gestione nel quadrante della matrice regolatoria prevista dal MTR-3 di seguito illustrata.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 6

Comune	Colonna - Grado di efficienza della gestione					Riga - Obiettivi di Qualità del servizio			Limite alla crescita
	ET 2024	RU 2024	CUeff2024	Benchmark	CUeff2024/ Benchmark	R1 2024	R2 2024	Giudizio	Schema
Bitonto	13.675.985	25.885	52,83	39,80	VERO	0,93	0,00	Miglioramento	**Schema III**
Corato	10.240.342	21.254	48,18	42,92	VERO	0,94	0,82	Miglioramento	**Schema III**
Ruvo di Puglia	4.978.742	10.164	48,98	41,61	VERO	0,97	0,94	Miglioramento	**Schema III**
Terlizzi	5.283.933	10.970	48,17	39,30	VERO	0,93	0,98	Miglioramento	**Schema III**

3.1.1 Variazioni di perimetro

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025, non si rilevano modifiche sostanziali al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tali da comportare variazioni strutturali nelle evidenze contabili utilizzate ai fini della predisposizione tariffaria MTR-3 2026-2029. In particolare, non si registrano:

- acquisizioni o cessazioni di Comuni serviti;
- avvicendamenti gestionali o subentri nella gestione del servizio;
- introduzione o cessazione di segmenti di servizio rilevanti ai fini del perimetro regolato.

Pertanto, le evidenze contabili utilizzate come base per la predisposizione tariffaria risultano coerenti con un perimetro gestionale sostanzialmente stabile nel biennio di riferimento.

Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI* e *COnew*) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029, il gestore rappresenta la previsione di variazioni strutturali del perimetro gestionale, conseguenti a modifiche dell'organizzazione del servizio, estensioni territoriali, processi di aggregazione tra gestioni, introduzione di nuovi modelli di raccolta ovvero ad altre variazioni rilevanti ai fini della gestione del servizio. Secondo quanto illustrato nella documentazione trasmessa, tali modifiche sono finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del servizio e possono comportare effetti sulla struttura dei costi della gestione e sulle componenti economiche del Piano Economico-Finanziario. L'eventuale richiesta di riconoscimento delle componenti tariffarie previsionali correlate alle modifiche proposte è formulata dal gestore nelle specifiche sezioni della proposta tariffaria dedicate alle componenti disciplinate dal MTR-3.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Con riferimento alle annualità del periodo regolatorio 2026-2029, il gestore rappresenta che non sono previste variazioni significative delle caratteristiche del servizio derivanti da specifiche richieste o accordi intervenuti con l'Ente Territorialmente Competente, ulteriori rispetto a quanto già previsto dal contratto di servizio. Le principali evoluzioni attese riguardano pertanto gli adeguamenti resi necessari dall'applicazione della regolazione nazionale e, in particolare, dagli obblighi di qualità introdotti dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 15/2022/R/rif (TQRIF), nonché dagli ulteriori adempimenti previsti dalla disciplina regolatoria vigente. Tali interventi comportano l'adeguamento dei processi organizzativi e gestionali al fine di garantire il rispetto degli standard di qualità contrattuale e tecnica applicabili. Non sono invece previste ulteriori modifiche delle caratteristiche del servizio derivanti da specifiche richieste formulate dall'Ente Territorialmente Competente. Il gestore ritiene pertanto che le variazioni attese nel periodo regolatorio siano riconducibili esclusivamente agli adeguamenti richiesti dalla regolazione nazionale.

Il gestore fornisce, quindi, adeguata giustificazione dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *K* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI* e *COnew*) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ^{exp}).

Con riferimento agli strumenti di regolazione previsti dal MTR-3, il gestore rappresenta che gli interventi programmati per il periodo regolatorio 2026-2029 risultano compatibili con l'assetto organizzativo e con le risorse già disponibili e, pertanto, non determinano l'esigenza di richiedere specifiche misure di sostegno tariffario ulteriori rispetto a quelle ordinariamente riconoscibili dal Metodo. In particolare, il gestore non ritiene necessario richiedere la valorizzazione del coefficiente K quale misura a supporto del percorso di miglioramento della gestione, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (CQexp), ritenendo che gli obiettivi programmati possano essere perseguiti nell'ambito delle ordinarie componenti tariffarie previste dal MTR-3.

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);

Con riferimento a quanto richiesto dallo schema tipo di relazione, il gestore fornisce di seguito gli elementi informativi relativi al macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR).

Il corrispettivo riconosciuto al gestore per le frazioni raccolte come multimateriale è determinato sulla base di un prezzo unitario espresso in euro/tonnellata, definito contrattualmente con il soggetto esterno incaricato delle attività di selezione e avvio a recupero. Tale corrispettivo è generalmente unico per le diverse frazioni raccolte e risulta normalmente inferiore ai corrispettivi massimi previsti dall'Accordo ANCI-CONAI, in quanto incorpora già i costi delle attività svolte dalla società esterna (separazione delle frazioni, gestione degli scarti e avvio a recupero).

Nella tabella seguente si indicano le quantità, i ricavi e il valore assunto dal macro-indicatore R1 per l'anno 2024 per ciascun ambito tariffario.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 7

Comune	Quantità raccolta	Quantità conferita	Eff_{RD_sc}	Ricavi massimi	Ricavi consuntivi	QLT_{RD_SC}	R1
UdM	*Tonnellate*	*Tonnellate*	*coefficiente*	*euro*	*euro*	*coefficiente*	*coefficiente*
Bitonto	6.236	5.191	**0,832**	839.384	936.042	**1,115**	**0,928**
Corato	4.867	4.444	**0,913**	738.547	758.769	**1,027**	**0,938**
Ruvo di Puglia	2.275	2.074	**0,912**	335.019	357.032	**1,066**	**0,972**
Terlizzi	2.553	2.334	**0,914**	369.564	374.970	**1,015**	**0,927**

- macro-indicatore R2 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica", di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il gestore svolge l'attività di raccolta della frazione umida proveniente da mense e cucine (codice EER 20.01.08), separatamente dagli sfalci e dalle potature del verde, e il successivo conferimento agli impianti di trattamento, mentre le attività di trattamento (quali compostaggio o digestione anaerobica) sono svolte da impianti esterni.

I quantitativi raccolti vengono pertanto integralmente conferiti agli impianti di trattamento senza ulteriori lavorazioni intermedie; di conseguenza, le quantità raccolte coincidono esattamente con quelle conferite in ingresso agli impianti. Ne deriva che il coefficiente di avvio a riciclaggio (Avv_ricRD_FO,FU) assume valore pari a 1.

La qualità della frazione organica raccolta è verificata sia attraverso le analisi merceologiche effettuate dai Consorzi CONAI che dal Gestore stesso con campagne della nostra associazione di categoria.

Tali verifiche consentono di valutare l'eventuale presenza di frazione estranea (impurità) nel rifiuto organico conferito, elemento che incide sulla qualità del materiale avviato a riciclaggio e quindi sul valore del macro-indicatore.

Ai fini della determinazione del valore dell'indicatore R2, il gestore utilizza i dati relativi ai quantitativi di frazione organica raccolti e conferiti agli impianti di trattamento, nonché le informazioni relative alla qualità del materiale risultanti dalle verifiche merceologiche effettuate come descritto sopra.

Tabella 8

Comune	$Qavv_ric_{RD_FO,FU}$	$Q_{RD_FO,FU}$	$Avv_ric_{RD_FO,FU}$	Incidenza MNC	Analisi merceologiche	QLT_{RD_FO}	R2
UdM	*Tonnellate*	*Tonnellate*	*coefficiente*	*%*	*Numero*	*coefficiente*	*coefficiente*
Bitonto							
Corato	5.388	5.997	**0,899**	27,10%	3	**0,910**	**0,82**
Ruvo di Puglia	2.944	3.050	**0,965**	9,38%	4	**0,977**	**0,94**
Terlizzi	2.380	2.380	**1,000**	8,18%	4	**0,980**	**0,98**

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

Dalle elaborazioni effettuate sui dati consuntivi dell'anno 2024 (a-2) emerge che il valore $H_{a-2}^{effettivo}$ risulta superiore al corrispondente valore target H_{a-2}^{target}, determinando il conseguimento dell'obiettivo di miglioramento previsto dalla regolazione. In tale circostanza non trova applicazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$, secondo le modalità previste dal MTR-3. Il parametro (H) è stato determinato sulla base dei dati effettivamente disponibili.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 9

Comune	$AR^{AGG}_{SC\ si}$	$CRD^{AGG}_{SC\ si}$	H_{2024} obiettivo	Classe di appartenenza	$AR^{AGG}_{SC\ si}$	$CRD^{AGG}_{SC\ si}$	H_{2024} effettivo	Classe di appartenenza	Obiettivo raggiunto	Componente COrd
Bitonto	555.795	3.305.188	16,82%	H	966.220	2.300.418	42,00%	E	SI	
Corato	525.499	2.111.624	24,89%	G	783.232	1.578.437	49,62%	E	SI	
Ruvo di Puglia	238.497	796.204	29,95%	G	368.542	805.511	45,75%	E	SI	
Terlizzi	285.366	748.864	38,11%	F	387.059	893.246	43,33%	E	SI	

3.2 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Come si evince dalla tabella seguente, la società provvede a finanziare i propri investimenti mediante un mix di mezzi propri e mezzi di terzi, in coerenza con l'equilibrio economico-finanziario della gestione e con le esigenze di copertura del fabbisogno finanziario connesso allo sviluppo e al mantenimento delle infrastrutture e delle attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio.

La ripartizione delle fonti di finanziamento tra le diverse attività svolte dalla società è stata effettuata mediante l'utilizzo di un driver basato sull'incidenza del fatturato riferibile al perimetro del servizio regolato rispetto al fatturato complessivo aziendale.

Tabella 10

Descrizione	Consuntivo	Scelta Driver	Descrizione driver	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne Ciclo integrato RU	Attività diverse o extra perimetro
MEZZI PROPRI						
Patrimonio Netto	1.494.863	Peso del fatturato	Peso del fatturato	1.488.007	6.856	
MEZZI DI TERZI (Solo voci sezione D Stato Patrimoniale)						
Finanziamenti a medio-lungo termine	436.647	Peso del fatturato	Peso del fatturato	434.644	2.003	
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti						
Prestiti obbligazionari						
Altre passitivtà consolidate						
Finanziamenti a breve termine	748.733	Peso del fatturato	Peso del fatturato	745.299	3.434	
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti						
Altre passività correnti						
Debiti tributari	291.196	Attribuzione totale				

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

Si conferma che il PEF è stato redatto in conformità al modello previsto dalla determina 1/DTAC/2025 e che lo stesso sintetizza l'insieme delle informazioni e dei dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri stabiliti dal MTR-3.

Al fine di garantire la tracciabilità, la verificabilità e la coerenza dei dati utilizzati, è stato predisposto uno specifico file di raccolta dati, strutturato secondo una metodologia rigorosa e guidata, che consente di ricostruire in modo puntuale il processo di determinazione delle grandezze economiche e patrimoniali rilevanti ai fini tariffari. La struttura del file è stata progettata per agevolare l'attività di validazione dei dati da parte dell'Ente territorialmente competente, permettendo al contempo la riconciliazione sistematica dei dati economici e patrimoniali con le fonti contabili obbligatorie, quali il bilancio d'esercizio, la contabilità aziendale generale ed analitica e il libro cespiti aziendale.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tale impostazione consente di rendere trasparente il collegamento tra i dati contabili di origine e le grandezze regolatorie riportate nel PEF, facilitando le attività istruttorie e di verifica previste dall'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

Si evidenzia che non si registrano situazioni di avvicendamento gestionale rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma 4.6 della determina 1/DTAC/2025. Pertanto, i dati utilizzati per la predisposizione del Piano Economico-Finanziario derivano direttamente dalle evidenze contabili, patrimoniali e gestionali del gestore e risultano coerenti con il perimetro di attività svolto nel periodo di riferimento, senza che si sia reso necessario il ricorso a stime o ricostruzioni conseguenti a processi di subentro o ad altre discontinuità nella gestione.

3.3.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.
A tal fine il gestore dovrà innanzitutto, ove rilevante, dar conto dei criteri utilizzati per la disaggregazione dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state determinate in coerenza con i costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento, individuato secondo quanto previsto dall'articolo 8 del MTR-3.

A tal fine è stata effettuata una riconciliazione sistematica tra le componenti di costo rilevanti ai fini tariffari e le risultanze delle fonti contabili obbligatorie, rappresentate in particolare dal bilancio d'esercizio e dal libro cespiti aziendale.

Nella tabella seguente viene fornita evidenza, in forma sintetica, della riconciliazione tra i dati tariffari utilizzati per la predisposizione del PEF e i corrispondenti valori desunti dalle fonti contabili, al fine di garantire la piena tracciabilità dei dati utilizzati.

La metodologia di riclassificazione dei dati ai fini tariffari è dunque articolata in una serie di passaggi logici e sequenziali, finalizzati a garantire la piena riconciliazione tra le fonti contabili aziendali e le componenti di costo rilevanti ai fini della determinazione tariffaria, in coerenza con i criteri previsti dal MTR-3.

In primo luogo, si procede alla riclassificazione delle voci desunte dalle fonti contabili obbligatorie, rappresentate dal bilancio d'esercizio e dalla contabilità aziendale, nelle componenti tariffarie previste dal metodo, considerando i valori al lordo delle poste rettificative. Tale passaggio consente di fornire evidenza della riconciliazione iniziale tra i dati contabili di origine e le grandezze utilizzate nel modello tariffario, garantendo la tracciabilità delle informazioni impiegate.

In una seconda fase vengono individuate e rappresentate le poste rettificative, necessarie per adeguare i dati contabili ai criteri previsti dalla regolazione tariffaria.

Infine, a valle dell'applicazione delle suddette rettifiche, viene determinato il valore dei costi ammissibili al riconoscimento tariffario, corrispondente ai costi efficienti riconosciuti dal metodo.

In tale fase si procede pertanto a considerare i costi al netto delle componenti ritenute inefficienti o di quelle che hanno già trovato copertura attraverso altre fonti di ricavo, in modo da garantire il rispetto del principio di corretta determinazione dei costi riconoscibili in tariffa.

L'intero processo consente quindi di assicurare una piena coerenza tra i dati contabili della gestione e le grandezze tariffarie utilizzate nel PEF, rendendo trasparente il percorso metodologico che conduce dalla contabilità aziendale ai costi efficienti riconosciuti ai fini della regolazione tariffaria.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 11 – Anno 2024

	CONTO ECONOMICO	Attività	Servizio integrato rifiuti urbani - Attribuzione diretta costi e ricavi						Costi Comuni - Valore complessivo Società				Sezione ricavi - Servizio integrato rifiuti urbani					Attività diverse		Poste straordinarie	Totale
		Componenti tariffarie	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	ACC	CARC totale società	CGG totale società	CCD totale società	COAL totale società	Ricavi AR da vendita materiali	Ricavi AR da vendita energia	Ricavi AR per attività diverse dal SGRU	Ricavi ARSC	Altri Ricavi diversi da AR e ARSC	Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Altre attività diverse		
A	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**21.587.427**															21.065.348	99.011		423.068	**21.587.427**
	A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti																				
	A3) Variazione lavori in corso su ordinazione																				
	A4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni																				
	A5) Altri ricavi e proventi	**260.825**								**260.825**											**260.825**
	Contributi in conto capitale (quote esercizio)																				
	Contributi in conto esercizio	**193.916**								193.916											**193.916**
	Altri ricavi	**66.909**								66.909											**66.909**
VALORE DELLA PRODUZIONE		**21.848.252**								**260.825**							**21.065.348**	**99.011**		**423.068**	**21.848.252**
B	B6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	**2.247.338**	24.461			1.853.566	312.524			56.787											**2.247.338**
	B7) Per servizi	**4.335.174,00**	200.307			2.035.130	373.208		73.906	1.553.645								98.978			**4.335.174**
	B8) Per godimento beni di terzi	**2.429.204**	339.704			1.489.209	348.350			251.941											**2.429.204**
	B9) Per il personale	**11.392.353**	1.198.403			5.341.884	3.604.535			1.247.531											**11.392.354**
	B10) Ammortamenti e svalutazioni	**746.261**	**85.768**			**368.347**	**244.155**			**47.991**											**746.261**
	B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	**40.850**	4.695			20.163	13.365			2.627											**40.850**
	B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**705.411**	81.073			348.184	230.790			45.364											**705.411**
	B10c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni																				
	B10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide																				
	B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci																				
	B12) Accantonamenti per rischi																				
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																				
	di cui accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																				
	di cui accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																				
	di cui altri accantonamenti																				
	B13) Altri accantonamenti																				
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																				
	di cui accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																				
	di cui accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																				
	di cui altri accantonamenti																				
	B14) Oneri diversi di gestione	**366.968**								258.336	56.243	52.390									**366.968**
COSTI DI PRODUZIONE		**21.517.298**	**1.848.643**			**11.088.137**	**4.882.772**		**73.906**	**3.416.230**	**56.243**	**52.390**						**98.978**			**21.517.299**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 12 – Anno 2025

	CONTO ECONOMICO	Attività	Servizio integrato rifiuti urbani - Attribuzione diretta costi e ricavi						Costi Comuni - Valore complessivo Società				Sezione ricavi - Servizio integrato rifiuti urbani					Attività diverse		Poste straordinarie	Totale
		Componenti tariffarie	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	ACC	CARC totale società	CGG totale società	CCD totale società	COAL totale società	Ricavi AR da vendita materiali	Ricavi AR da vendita energia	Ricavi AR per attività diverse dal SGRU	Ricavi ARSC	Altri Ricavi diversi da AR e ARSC	Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Altre attività diverse		
A	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**21.587.427**															21.065.348	99.011		423.068	**21.587.427**
A	A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti																				
A	A3) Variazione lavori in corso su ordinazione																				
A	A4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni																				
A	A5) Altri ricavi e proventi	**260.825**								**260.825**											**260.825**
A	Contributi in conto capitale (quote esercizio)																				
A	Contributi in conto esercizio	**193.916**								193.916											**193.916**
A	Altri ricavi	**66.909**								66.909											**66.909**
VALORE DELLA PRODUZIONE		**21.848.252**								**260.825**							**21.065.348**	**99.011**		**423.068**	**21.848.252**
B	B6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	**2.247.338**	24.461			1.853.566	312.524			56.787											**2.247.338**
B	B7) Per servizi	**4.335.174,00**	200.307			2.035.130	373.208		73.906	1.553.645								98.978			**4.335.174**
B	B8) Per godimento beni di terzi	**2.429.204**	339.704			1.489.209	348.350			251.941											**2.429.204**
B	B9) Per il personale	**11.392.353**	1.198.403			5.341.884	3.604.535			1.247.531											**11.392.354**
B	B10) Ammortamenti e svalutazioni	**746.261**	**85.768**			**368.347**	**244.155**			**47.991**											**746.261**
B	B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	**40.850**	4.695			20.163	13.365			2.627											**40.850**
B	B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**705.411**	81.073			348.184	230.790			45.364											**705.411**
B	B10c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni																				
B	B10d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide																				
B	B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci																				
B	B12) Accantonamenti per rischi																				
B	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																				
B	di cui accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																				
B	di cui accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																				
B	di cui altri accantonamenti																				
B	B13) Altri accantonamenti																				
B	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																				
B	di cui accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																				
B	di cui accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																				
B	di cui altri accantonamenti																				
B	B14) Oneri diversi di gestione	**366.968**								258.336	56.243	52.390									**366.968**
COSTI DI PRODUZIONE		**21.517.298**	**1.848.643**			**11.088.137**	**4.882.772**		**73.906**	**3.416.230**	**56.243**	**52.390**						**98.978**			**21.517.299**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali *driver* utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Per quanto riguarda l'evidenza delle rettifiche effettuate sui dati di conto economico, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8.3 del MTR-3, si rinvia alla successiva tabella che espone gli importi di costi e ricavi a rettifica dei costi della produzione iscritti a bilancio.

Per quanto concerne, infine, i criteri e i driver utilizzati per l'allocazione dei dati rettificati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso previste dal MTR-3 si precisa che gli stessi:

c) sono coerenti con i criteri adottati con le disposizioni contenute nella determina 1/DTAC/2025

d) sono adottati in continuità metodologica con l'approccio storicamente adottato dalla società nelle precedenti predisposizioni tariffarie, garantendo così la coerenza e la confrontabilità dei dati nel tempo.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 13 – Anno 2024

Descrizione posta rettificativa	Servizio integrato rifiuti urbani - Attribuzione diretta costi e ricavi						Costi Comuni - Valore complessivo Società				Sezione ricavi - Servizio integrato rifiuti urbani					Attività diverse		Poste straordinarie	Totale
	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	ACC	CARC totale società	CGG totale società	CCD totale società	COAL totale società	Ricavi AR da vendita materiali	Ricavi AR da vendita energia	Ricavi AR per attività diverse dal SGRU	Ricavi ARSC	Altri Ricavi diversi da AR e ARSC	Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Altre attività diverse		
Costi attribuibili alle attività capitalizzate a rettifica dei costi della produzione																			
Accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie																			
Oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie																			
Svalutazioni delle immobilizzazioni																			
Oneri straordinari																			
Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi																			
Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente								747											**747**
Costi connessi all'erogazione di liberalità																			
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari																			
Spese di rappresentanza								2.650											**2.650**
Rimborsi e indennizzi																			
Contributi in conto esercizio inclusi quelli ricevuti per conto di terzi	831			62.966	10.616														**74.413**
Costi previsti da contratti di finanziamento tipo project-financing qualora non capitalizzati																			
Costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante																			
Scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio																			
Costi afferenti a rifiuti accidentalmente pescati (legge 60/22)																			
Costi afferenti a rifiuti volontariamente raccolti (legge 60/22)																			
Proprietario 1																			
Proprietario 2																			
Proprietario 3																			
Leasing																			
COSTI DI PRODUZIONE	**831**			**62.966**	**10.616**			**3.397**											**77.810**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 14 – Anno 2025

Descrizione posta rettificativa	Servizio integrato rifiuti urbani - Attribuzione diretta costi e ricavi						Costi Comuni - Valore complessivo Società				Sezione ricavi - Servizio integrato rifiuti urbani					Attività diverse		Poste straordinarie	Totale
	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	ACC	CARC totale società	CGG totale società	CCD totale società	COAL totale società	Ricavi AR da vendita materiali	Ricavi AR da vendita energia	Ricavi AR per attività diverse dal SGRU	Ricavi ARSC	Altri Ricavi diversi da AR e ARSC	Attività esterne al ciclo integrato dei RU	Altre attività diverse		
Costi attribuibili alle attività capitalizzate a rettifica dei costi della produzione																			
Accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie																			
Oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie																			
Svalutazioni delle immobilizzazioni																			
Oneri straordinari																			
Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi																			
Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente								747											**747**
Costi connessi all'erogazione di liberalità																			
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari																			
Spese di rappresentanza								2.650											**2.650**
Rimborsi e indennizzi																			
Contributi in conto esercizio inclusi quelli ricevuti per conto di terzi	831			62.966	10.616														**74.413**
Costi previsti da contratti di finanziamento tipo project-financing qualora non capitalizzati																			
Costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante																			
Scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio																			
Costi afferenti a rifiuti accidentalmente pescati (legge 60/22)																			
Costi afferenti a rifiuti volontariamente raccolti (legge 60/22)																			
Proprietario 1																			
Proprietario 2																			
Proprietario 3																			
Leasing																			
COSTI DI PRODUZIONE	**831**			**62.966**	**10.616**			**3.397**											**77.810**

Per quanto riguarda il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, le Amministrazioni Comunali hanno proceduto alla rilevazione dei costi e dei ricavi rendicontati nel 2024 e 2025, ed utilizzati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dell'annualità 2026. I valori rendicontati per l'annualità 2024 e 2025, coerentemente con le direttrici regolatorie contenute nel MTR-3, dovranno essere utilizzati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per l'intero quadriennio del III° periodo regolatorio (anni 2026/2029).
Le amministrazioni Comunali ha rilevato dette poste in misura corrispondente alle risultanze contabili rinvenibili nel Rendiconto di gestione afferente all'annualità 2024, al netto dell'IVA (nel caso di IVA indetraibile, opportunamente rendicontata con separata evidenza) ed eventualmente sono state detratte le voci che, ai sensi dell'art. 8 del MTR-3, non sono ammesse a riconoscimento tariffario quali ad esempio le poste rettificative, così come elencate nell'art. 1 del MTR-3, i costi attribuibili a costi di natura previsionale, ecc. Per queste si fornisce specifica e separata evidenza nelle tabelle successive.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 15 – Anno 2024 – Comune di Bitonto

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
ECOTASSA	32144	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	10.433	1.043	11.477	A partire dal 2025 l'IVA applicata sull'ecotassa è del 22%
Oneri versati enti terzi (ETC)	M9-P3-m4	Diretto	B14	Costo operativo	COAL,a	TF	22.503		22.503	
Costi di postalizzazione	M1-P2-m3	Diretto	B6	Costo operativo	CARCa	TF	19.015	4.183	23.198	
Costi del personale diretto impegnato nel servizio	420	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	44.390		44.390	Ore uomo del personale assegnato al servizio
Costi di accertamento, riscossione e contenzioso	M1-P4-m3	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	100.917	22.202	123.119	
Costi di trattamento umido	2100	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	1.051.932	105.193	1.157.125	
Costi di smaltimento indifferenziato	2100	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	1.264.188	126.419	1.390.607	

Tabella 16 – Anno 2025- Comune di Bitonto

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
CTSaltro	3300	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	1.226.003	122.600	1.348.603	
CTRmin	3300	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	951.167	95.117	1.046.283	
Quota Ager	3312	Diretto	B14	Costo operativo	COAL,a	TF	20.000		20.000	
SPESE LUCE GAS TELEF.PULIZIA SERV.TRIBUTI	1066	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	40.000	8.800	48.800	
Personale ufficio tributi costo complessivo (funzionario)	900	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	12.316		12.316	
personale secondo settore costo complessivo (dirigente)	900	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	5.896		5.896	
personale ditta riscossione tributi costo attività di backoffice-elaborazione dati	1059	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	686.612	126.406	813.017	
personale ambiente costo complessivo (funzionario)	3051	Diretto	B9	Costo operativo	CGGa	TF	19.428		19.428	

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 17 – Comune di Corato

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
Spese personale Ufficio Tributi	70000 -71000 - 71001 - 479000- 479010 - 479001	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	93.351		93.351	Tale costo è stato imputato alla TARI in base alle ore effettivamente dedicate a tale attività.
Spese personale Ufficio Ambiente	260000 - 261000 - 260001 - 479000 - 479010 - 479001	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	38.367		38.367	Tale costo è stato imputato alla TARI in base alle ore effettivamente dedicate a tale attività.
SPESE PER GESTIONE UFFICIO TRIBUTI	730020	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	97.086	21.359	118.444	
SPESE PER STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE PER UFFICI COMUNALI	36070	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	742	163	905	
SPESE X MANUTENZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE UFFICI COMUNALI	36081	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	352	78	430	
SPESE DI RISCALDAMENTO PER GLI UFFICI COMUNALI	36030	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	1.639	361	2.000	Tale costo è stato attribuito alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione del tributo.
SPESE PER ILLUMINAZIONE UFFICI COMUNALI	36040	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	11.475	2.525	14.000	Tale costo è stato attribuito alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione del tributo.
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO	42500	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	148	32	180	Tale costo è stato attribuito alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione del tributo.
SPESE TELEFONICHE UFFICI COMUNALI	54000	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	653	144	796	Tale costo è stato attribuito alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione del tributo.
SPESE PER CANONE CONSUMO ACQUA	238000	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	697	153	850	Tale costo è stato attribuito alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione del tributo.
TRIBUTO A CARICO ENTE (ECOTASSA)	263010	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	6.564		6.564	
TERSAN PUGLIA	263000	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	519.336	51.934	571.270	
PROGETTO BARI5	263000	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	662.689	66.269	728.958	

Tabella 18 – Comune di Corato

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
Spese correnti - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104 Titolo 1	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	51.239		51.239	Costo del personale ufficio tributi impegnato per la TARI. Driver utilizzato: la percentuale del costo delle ore impegnate dal personale per la TARI sul totale della voce del capitolo.
Spese correnti - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	156.690	34.472	191.162	Costo del supporto ufficio tributi per la TARI. Driver utilizzato: la percentuale del costo per la TARI sul totale della voce del capitolo.
Spese correnti - Polizia locale e amministrativa	0301 Titolo 1	Indiretto	B9	Costo operativo	CGGa	TF	46.066		46.066	Costo del personale polizia locale impegnato per le attività dei rifiuti urbani. Driver utilizzato: la percentuale del costo delle ore impegnate dal personale per i rifiuti urbani sul totale della voce del capitolo.
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	1.176.999	117.700	1.294.699	Costo per l'avvio a recupero dei rifiuti con IVA al 10%. Driver utilizzato: il totale delle fatture ricevute competenza 2024 sul totale del capitolo, che contiene anche i costi del gestore del servizio di raccolta.
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	29.243	6.433	35.676	Costo per quantità prenotate e non conferite e analisi erceologiche fatturate con IVA al 22%. Driver utilizzato: il totale delle fatture ricevute competenza 2024 sul totale del capitolo, che contiene anche i costi del gestore del servizio
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	4.872	487	5.360	Costo dell'ecotassa. Driver utilizzato: il totale delle fatture ricevute competenza 2024 sul totale del capitolo, che contiene anche i costi del gestore del servizio di raccolta.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 19 – Comune di Ruvo di Puglia

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
ECOTASSA	32144	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	,	1.043	11.477	
Oneri versati enti terzi (ETC)	M9-P3-m4	Diretto	B14	Costo operativo	COAL,a	TF	22.503		22.503	
Costi di postalizzazione	M1-P2-m3	Diretto	B6	Costo operativo	CARCa	TF	19.015	4.183	23.198	
Costi del personale diretto impegnato nel servizio	420	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	44.390		44.390	Ore uomo del personale assegnato al servizio
Costi di accertamento, riscossione e contenzioso	M1-P4-m3	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	100.917	22.202	123.119	
Costi di trattamento umido	2100	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	1.051.932	105.193	1.157.125	
Costi di smaltimento indifferenziato	2100	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	1.264.188	126.419	1.390.607	

Tabella 20 - Comune di Ruvo di Puglia

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
CTSaltro	3300	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	,	129.782	1.427.603	
CTRmin	3300	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	929.680	92.968	1.022.648	
Personale ufficio tributi costo complessivo (funzionario)	910	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	12.316			
personale secondo settore costo complessivo (dirigente)	910	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	5.896			
personale ditta riscossione tributi costo attività di backoffice-elaborazione dati	1060	Diretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	686.612	126.406	813.017	
personale ambiente costo complessivo (funzionario)	3061	Diretto	B9	Costo operativo	CGGa	TF	19.428			
Quota Ager	3312	Diretto	B14	Costo operativo	COAL,a	TF	20.000			

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 21 – Comune di Terlizzi

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
Spese personale Ufficio Tributi	70000 -71000 - 71001 - 479000- 479010 - 479001	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	,		89.586	Tale costo è stato imputato alla TARI in base alle ore effettivamente dedicate a tale attività.
Spese personale Ufficio Ambiente	260000 - 261000 - 260001 - 479000 - 479010 - 479001	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	34.890		34.890	Tale costo è stato imputato alla TARI in base alle ore effettivamente dedicate a tale attività
SPESE PER GESTIONE UFFICIO TRIBUTI	73020	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	110.523	24.315	134.838	
SPESE PER STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE PER UFFICI COMUNALI	36070	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	302	67	369	
SPESE X MANUTENZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE UFFICI COMUNALI	36081	Diretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	352	78	430	
SPESE DI RISCALDAMENTO PER GLI UFFICI COMUNALI	36030	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	1.639	361	2.000	Tale costo è stato imputato alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione
SPESE PER ILLUMINAZIONE UFFICI COMUNALI	36040	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	4.918	1.082	6.000	Tale costo è stato imputato alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO	42500	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	202	44	247	Tale costo è stato imputato alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione
SPESE TELEFONICHE UFFICI COMUNALI	54000	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	36	8	44	Tale costo è stato imputato alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione
SPESE PER CANONE CONSUMO ACQUA	238000	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	656	144	800	Tale costo è stato imputato alla TARI in base all'effettivo utilizzo di tali attività per la gestione e la riscossione
TRIBUTO A CARICO ENTE (ECOTASSA)	263010	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	10.000		10.000	
TERSAN PUGLIA	263000	Diretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	524.232	52.423	576.655	
PROGETTO BARI5	263000	Diretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	688.827	68.883	757.710	

Tabella 22 - Comune di Terlizzi

Descrizione spesa	Riferimento capitolo di spesa	Costo diretto/indiretto	Voce CEE	Costo operativo o Canone/Mutuo/Leasing (pagati ai propretari di infrastrutture valorizzate nel foglio IN_cespiti)	Componente tariffaria	TV/TF	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	Note (descrivere in particolare le modalità di attribuzione dei costi indiretti e/o comuni)
Spese correnti - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104 Titolo 1	Indiretto	B9	Costo operativo	CARCa	TF	,		51.239	Costo del personale ufficio tributi impegnato per la TARI. Driver utilizzato: la percentuale del costo delle ore impegnate dal personale
Spese correnti - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CARCa	TF	156.690	34.472	191.162	Costo del supporto ufficio tributi per la TARI. Driver utilizzato: la percentuale del costo per la TARI sul totale delle
Spese correnti - Polizia locale e amministrativa	0301 Titolo 1	Indiretto	B9	Costo operativo	CGGa	TF	46.066		46.066	Costo del personale polizia locale impegnato per le attività dei rifiuti urbani. Driver utilizzato: la percentuale
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	1.176.999	117.700	1.294.699	Costo per l'avvio a recupero dei rifiuti con IVA al 10%. Driver utilizzato: il totale delle fatture ricevute
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	29.243	6.433	35.676	Costo per quanto pretuale e non conferite e analisi ,erceologiche
Spese correnti - Rifiuti	0903 Titolo 1	Indiretto	B7	Costo operativo	CTSa	TV	4.872	487	5.360	Costo del recupero. Driver utilizzato: il totale delle fatture ricevute competenza 2024 sul totale del
Spese correnti - Rifiuti	Rendiocnto 2025	Indiretto	B7	Costo operativo	CTRa	TV	24.280	2.428	26.708	Costo per l'avvio a recupero dei rifiuti con IVA al 10%.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, *Tool* di calcolo.

Nella tabella seguente è fornita separata evidenza del valore dell'IVA indetraibile afferente al servizio regolato rientrante nel perimetro MTR-3, con distinta indicazione della quota attribuibile alla parte fissa e alla parte variabile. Il prospetto riporta, inoltre, il dettaglio dell'IVA relativa ai costi afferenti alle attività svolte direttamente dal gestore e dell'IVA riferita ai costi relativi alle attività di competenza del Comune.

Tabella 23 – Comune di Bitonto

IVA - ANNO 2024	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	2.326.553	232.655	2.559.208	186.825	26.385	213.210
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	3.863.440	386.344	4.249.784	4.721.982	472.198	5.194.180
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	2.326.553	232.655	0	0	0	0
Totale IVA	6.189.993	618.999	6.808.992	4.908.807	498.583	5.407.391

IVA - ANNO 2025	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	2.326.553	232.655	2.559.208	186.825	26.385	213.210
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	3.949.294	394.929	4.344.224	4.636.128	463.613	5.099.741
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	2.326.553	232.655	0	0	0	0
Totale IVA	6.275.847	627.585	6.903.432	4.822.953	489.998	5.312.951

Tabella 24 – Comune di Corato

IVA - ANNO 2024	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	2.177.170	217.717	2.394.887	784.252	135.206	919.457
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	4.733.152	473.315	5.206.468	1.773.793	177.379	1.951.173
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	0	0	0	0	0	0
Totale IVA	6.910.322	691.032	7.601.354	2.558.045	312.585	2.870.630

IVA - ANNO 2025	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	2.227.501	222.750	2.450.251	744.252	126.406	870.657
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	3.968.412	396.841	4.365.253	1.487.200	148.720	1.635.920
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	0	0	0	0	0	0
Totale IVA	6.195.913	619.591	6.815.504	2.231.451	275.126	2.506.577

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 25 – Comune di Ruvo di Puglia

IVA - ANNO 2024	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	1.188.589	118.203	1.306.791	244.509	24.814	269.323
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	2.020.492	202.049	2.222.541	992.838	99.284	1.092.122
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	1.182.025	118.203	0	0	0	0
Totale IVA	3.209.081	320.252	3.529.332	1.237.347	124.098	1.361.445

IVA - ANNO 2025	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	1.223.059	121.306	1.344.365	243.105	26.098	269.204
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	2.068.946	206.895	2.275.841	1.016.648	101.665	1.118.313
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	1.213.059	121.306	0	0	0	0
Totale IVA	3.292.005	328.200	3.620.205	1.259.753	127.763	1.387.517

Tabella 26 – Comune di Terlizzi

IVA - ANNO 2024	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	1.211.114	124.620	1.335.734	253.996	34.472	288.468
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	2.208.773	220.877	2.429.650	1.666.267	166.627	1.832.894
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	0	0	0	0	0	0
Totale IVA	3.419.887	345.498	3.765.384	1.920.263	201.099	2.121.362

IVA - ANNO 2025	Costi di Parte variabile (TV)			Costi di Parte Fissa (TF)		
	Imponibile	IVA	Totale	Imponibile	IVA	Totale
Imponibile e IVA su costi diretti del Comune	1.235.394	127.048	1.362.442	253.996	34.472	288.468
Imponibile e IVA su fatture emesse dal Gestore/Gestori affidatari (no smaltimento)	2.208.773	220.877	2.429.650	1.666.267	166.627	1.832.894
Imponibile e IVA su fatture emesse per trattamento e smaltimento RU	0	0	0	0	0	0
Totale IVA	3.444.167	347.926	3.792.092	1.920.263	201.099	2.121.362

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Il gestore dell'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).
Relativamente agli altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) il gestore, oltre ad indicare gli eventuali proventi della vendita di energia, specifica se sono o meno ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di *asset* e risorse del servizio integrato, dandone separata evidenza.

La riclassificazione dei ricavi nelle componenti AR e ARsc riflette quanto già descritto nei precedenti paragrafi.

Alla luce di tale configurazione contrattuale e operativa, si ritiene corretto valorizzare una quota dei ricavi nella componente AR poiché si generano al di fuori del circuito diretto dei sistemi collettivi di compliance connessi alla responsabilità estesa del produttore. Tali ricavi si riferiscono in particolare ai conferimenti di…

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Diversamente, nella componente AR_{SC} sono stati valorizzati i ricavi percepiti direttamente dai consorzi di filiera, in conformità ai corrispettivi previsti per l'anno 2024 dall'Accordo quadro ANCI-CONAI 2020-2024. Tali ricavi si riferiscono in particolare ai conferimenti di...

Tale impostazione consente pertanto di distinguere correttamente le diverse tipologie di ricavo in coerenza con quanto previsto dalla regolazione, allocando:

- nella componente AR_{SC} i ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance;
- nella componente AR i ricavi derivanti da accordi contrattuali con società intermediarie specializzate nella separazione del multimateriale.

Tabella 27 – Anno 2024

Sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.	NO

Componente tariffaria	Descrizione	Totale	Bitonto	Corato	Ruvo di Puglia	Terlizzi
AR (al lordo del riaddebito FE)	Vendita di materiali a mercato:					
	Carta selettiva					
	Carta congiunta					
	Plastica (Multimateriale)					
	Alluminio					
	Banda stagnata (Acciaio)					
	Vetro					
	Legno					
	Altro (Ferro, pile, farmaci, tessili,olii esausti, RAEE, Pneaumatici, toner, vernici, batterie, pneumatici, inerti,...)					
	Vendita di energia da rifiuti urbani					
	Attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani					
	Totale attribuito					

Componente tariffaria	Descrizione	Totale	Bitonto	Corato	Ruvo di Puglia	Terlizzi
ARSC (al lordo del riaddebito FE)	Carta selettiva	419.392	**141.780**	**137.347**	**74.272**	**65.994**
	Carta congiunta	92.273	**36.797**	**27.399**	**12.042**	**16.034**
	Plastica	1.619.581	**646.312**	**503.755**	**228.930**	**240.583**
	Alluminio					
	Banda stagnata (Acciaio)	11.360	**4.434**	**3.522**	**1.402**	**2.002**
	Vetro	284.206	**106.718**	**86.746**	**40.385**	**50.356**
	Legno					
	Altro (Ferro, pile, farmaci, tessili,olii esausti, RAEE, Pneaumatici, toner, vernici, batterie, pneumatici, inerti,...)					
	Totale attribuito	**2.426.812**	**936.042**	**758.769**	**357.032**	**374.970**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 28 – Anno 2025

Sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.	NO

Componente tariffaria	Descrizione	Totale	Bitonto	Corato	Ruvo di Puglia	Terlizzi
AR (al lordo del riaddebito FE)	Vendita di materiali a mercato:					
	Carta selettiva					
	Carta congiunta					
	Plastica (Multimateriale)					
	Alluminio					
	Banda stagnata (Acciaio)					
	Vetro					
	Legno					
	Altro (Ferro, pile, farmaci, tessili,olii esausti, RAEE, Pneaumatici, toner, vernici, batterie, pneumatici, inerti,...)					
	Vendita di energia da rifiuti urbani					
	Attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani					
	Totale attribuito					

Componente tariffaria	Descrizione	Totale	Bitonto	Corato	Ruvo di Puglia	Terlizzi
ARSC (al lordo del riaddebito FE)	Carta selettiva	419.392	**141.780**	**137.347**	**74.272**	**65.994**
	Carta congiunta	92.273	**36.797**	**27.399**	**12.042**	**16.034**
	Plastica	1.619.581	**646.312**	**503.755**	**228.930**	**240.583**
	Alluminio					
	Banda stagnata (Acciaio)	11.360	**4.434**	**3.522**	**1.402**	**2.002**
	Vetro	284.206	**106.718**	**86.746**	**40.385**	**50.356**
	Legno					
	Altro (Ferro, pile, farmaci, tessili,olii esausti, RAEE, Pneaumatici, toner, vernici, batterie, pneumatici, inerti,...)					
	Totale attribuito	**2.426.812**	**936.042**	**758.769**	**357.032**	**374.970**

Con riferimento alla richiesta contenuta nello schema tipo della relazione di accompagnamento, si rappresenta che, relativamente agli altri ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia (ARa), la società provvede a garantire una preventiva separazione contabile dei costi e dei ricavi tra le attività ricomprese nel perimetro regolatorio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e le attività diverse svolte dalla società al di fuori di tale perimetro.

In particolare, la società adotta un sistema di contabilità analitica che consente di distinguere in modo puntuale i costi e i ricavi afferenti alle diverse linee di attività, assicurando che nel perimetro del MTR-3 siano ricompresi esclusivamente i valori riferibili alle attività del servizio regolato.

Ne consegue che eventuali ricavi derivanti da servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche qualora realizzati mediante l'utilizzo di asset o risorse aziendali condivise, risultano separatamente contabilizzati e non inclusi nelle componenti tariffarie del servizio regolato.

Tale impostazione risulta coerente con quanto previsto dalla DTAC 1/2025, in particolare dall'articolo 4.3, il quale stabilisce che, *nelle more della piena applicazione delle regole di separazione contabile introdotte dalla deliberazione 373/2025/R/RIF, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise tra più ambiti o tra attività regolatorie e attività esterne al servizio siano attribuiti:*

- *in via prioritaria mediante il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;*
- *in subordine, mediante l'applicazione di opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.*

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Nel caso di specie, la società applica principalmente il criterio della contabilità separata, che consente di individuare direttamente i ricavi riferibili alle attività del servizio integrato. Solo nei casi residuali in cui si rendano necessarie ripartizioni tra attività condivise vengono applicati specifici driver di allocazione, definiti secondo criteri oggettivi e verificabili.

Alla luce di tale impostazione contabile e metodologica, i ricavi valorizzati nella componente ARa risultano pertanto limitati ai proventi effettivamente riconducibili alle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri previsti dalla regolazione vigente.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di *target* di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 0, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e *target*, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 0, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e *target*, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);

  Come anticipato nei paragrafi precedenti, nel periodo regolatorio MTR-3 2026-2029 il gestore prevede interventi di mantenimento e di progressivo miglioramento delle attività operative, riconducibili all'ordinaria evoluzione del servizio e compatibili con il perimetro gestionale vigente. Le iniziative programmate, pur contribuendo al miglioramento dell'efficacia e della qualità del servizio, non determinano, secondo il gestore, la necessità di richiedere il riconoscimento di componenti tariffarie previsionali ai sensi del MTR-3, in quanto i relativi oneri trovano copertura nell'ambito delle ordinarie componenti economiche del Piano Economico-Finanziario. Pertanto, il gestore non propone la valorizzazione di componenti previsionali associate a nuovi servizi o a specifiche finalità. Conseguentemente, non vengono richiesti il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI), di costi operativi associati a nuovi servizi (COnew) o delle ulteriori componenti previsionali disciplinate dal MTR-3.della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$, di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 0, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo *pro capite*;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 0;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, descritti nel paragrafo 0, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a, producendo le opportune evidenze documentali da cui si evinca *ex-ante* l'entità dei maggiori oneri.

In relazione alle componenti previsionali disciplinate dal MTR-3 relativamente al precedente elenco puntato, diverse dalle componenti $COnew_{TV,a}^{exp}$ e $COnew_{TF,a}^{exp}$ il gestore ha richiesto la valorizzazione nella presente proposta delle componenti tariffarie illustrate nella seguente tabella.

Tabella 29

Comune	COANT,TV,a		COANT,TF,a	
	2026	2027	2026	2027
	EURO	EURO	EURO	EURO
Bitonto	44.420	125.051	27.296	76.845
Corato	43.627	118.860	21.131	57.569
Ruvo di Puglia	17.880	50.923	8.607	24.513
Terlizzi	25.903	70.722	15.015	40.994

3.3.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Per quanto riguarda il gestore con riferimento al periodo 2026-2029, il fabbisogno di investimenti, riguarda, allo stato attuale esclusivamente l'acquisizione di mezzi ed attrezzature, in gran parte sostitutive di beni aziendali che risulteranno obsoleti od inutilizzati in fase di programmazione. Fra le altre attività affidate alla Società dal Comuni di Bitonto***, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi***, si segnalano quelle relative ad investimenti finanziati nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR.

Per quanto riguarda invece il Comuni di Bitonto***, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi*** per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, considerata la natura dell'attività oggetto della gestione, non rileva la necessità di specifici investimenti diretti sul proprio Bilancio finalizzati all'acquisto/realizzazione di cespiti funzionali all'erogazione delle attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Ciascun gestore, per le quattro annualità del periodo 2026-2029, opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella presente relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce e descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o con servizi/*business* esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in assenza di contabilità

separata), gli eventuali *driver* impiegati per l'allocazione dei costi, che devono essere determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Nella tabella seguente si indicano i cespiti stratificati sai fini tariffari e i contributi effettivamente percepiti.

Come argomentato nella relazione di validazione dati, la determinazione dei valori relativi alle immobilizzazioni e ai costi del capitale riportati nel file di raccolta dati è stata effettuata sulla base delle risultanze della contabilità industriale della società, la quale prevede già un sistema strutturato di attribuzione dei costi e dei cespiti alle diverse *business unit* operative.

In particolare, i costi comuni e i costi di struttura del capitale risultano già ripartiti a livello contabile tra le diverse attività svolte dalla società, mediante criteri di imputazione adottati nell'ambito del sistema di contabilità analitica aziendale. Tale sistema consente di attribuire le immobilizzazioni e i relativi costi del capitale alle singole linee di attività (*business unit*) sulla base della loro effettiva destinazione d'uso.

Tabella 30

Riepilogo consistenze	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività esterne Ciclo integrato RU	Attività diverse o extra perimetro	Totale
CI	6.058.492			**6.058.492**
FACI				
IMN	6.058.492			**6.058.492**
CFP				
FACFP				
IMN				
CI (%)	100,00%			**100,00%**
CFP (%)				

Pertanto, la quadratura dei cespiti inseriti in raccolta dati con le fonti contabili aziendali, rappresentate dal bilancio d'esercizio e dal libro cespiti, è stata effettuata con riferimento all'annualità 2024 all'interno del foglio "Verifica_Invest_contributi" del file di raccolta dati e se ne da evidenza nella seguente tabella

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 31

Verifiche di coerenza investimenti 2024	Anno 2023	Anno 2024	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	237.817	291.534	**53.717**
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	3.084.463	2.548.679	**-535.784**
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)			
Totale immobilizzazioni	**3.322.280**	**2.840.213**	**-482.067**
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		40.850	**40.850**
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		705.411	**705.411**
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			
Cessioni/Dismissioni nell'anno		38.276	**38.276**
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno - Tutte le attività			
Immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by			
Rivalutazioni economiche e monetarie incrementative del costo storico originario			
Incrementi patrimoniali per oneri e commissioni relativi a progetti di finanziamento			
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	**3.322.280**	**3.624.750**	**302.470**
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			**302.470**
Differenze rispetto al bilancio 2024			

Tabella 32

Verifiche di coerenza contributi 2024	Anno 2023	Anno 2024	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)	756.854	639.714	**-117.140**
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)			
Totale risconti passivi	**756.854**	**639.714**	**-117.140**
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2024 ma ancora da incassare			
Contributi incassati nell'anno 2024 ma già contabilizzati nei precedenti bilanci		€ 117.140,00	**117.140**
Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2024	**756.854**	**756.854**	
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			
Differenze rispetto al bilancio 2024			

Nella tabella seguente si illustrano le immobilizzazioni in corso di realizzazione alla data del 31.12.2024 stratificate per anno di ultima movimentazione.

Tabella 33

Descrizione	Consuntivo	Scelta Driver	Descrizione driver	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività diverse o extra perimetro	Attività esterne Ciclo integrato RU
Immobilizzazioni in corso (LIC) presenti in bilancio						
di cui LIC movimentate l'ultima volta nell'anno a						
di cui LIC movimentate l'ultima volta nell'anno a-1						
di cui LIC movimentate l'ultima volta nell'anno a-2						
di cui LIC movimentate l'ultima volta nell'anno a-3						
di cui LIC movimentate l'ultima volta nell'anno a-4 e negli anni precedenti						
di cui oneri finanziari capitalizzati						
[Specificare se altro]						
[Specificare se altro]						
Totale attribuito per stratificazione LIC						

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Nella tabella seguente si illustrano le poste rettificative del capitale alla data del 31.12.2024.

Tabella 34

Descrizione	Consuntivo	Scelta Driver	Descrizione driver	Servizio integrato rifiuti urbani	Attività diverse o extra perimetro	Attività esterne Ciclo integrato RU
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
TFR e TFM per la sola quota trattenuta dal Gestore	1.405	Peso del fatturato	Peso del fatturato	1.399	6	
FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) Fondi per imposte, anche differite						
3) Strumenti finanziari derivati passivi						
4) Altri	714.492	Peso del fatturato	Peso del fatturato	711.215	3.277	
di cui per gestione post-mortem						
di cui per ripristino beni terzi	200.000	Peso del fatturato	Peso del fatturato	199.083	917	
di cui per imposte e tasse	114.492	Peso del fatturato	Peso del fatturato	113.967	525	
Totale fondi per rischi ed oneri						
Cause e controversie legali	400.000	Peso del fatturato	Peso del fatturato	398.165	1.835	
[Specificare se altro]						
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	**714.492**					

Per quanto riguarda ii Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, le amministrazioni Comunali non rilevano cespiti funzionali all'espletamento delle attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti ammessi a copertura tariffaria.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorre dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 60% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Di seguito è riportato il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 relativo alla TARI e la corrispondente quota inserita in accantonamento nel PEF.

Tabella 35 – Comune di Bitonto

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2024
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	8.113.836,00
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	2,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	162.276,72

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2025
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	8.113.836,00
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	2,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	162.276,72

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 36 – Comune di Corato

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2024
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	2.295.581,44
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	60,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	1.377.348,86

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2025
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	2.295.581,44
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	60,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	1.377.348,86

Tabella 37 – Comune di Ruvo di Puglia

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2024
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	3.791.761,56
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	5,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	189.588,08

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2025
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	3.995.786,84
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	5,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	199.789,34

Tabella 38 – Comune di Terlizzi

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2024
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	144.390,00
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	10,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	14.439,00

Calcolo valore FCDE ammesso in tariffa	Anno 2025
importo di competenza annua FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11	144.390,00
Percentuale imputazione tariffaria (max 60%)	10,00%
Importo ammesso a copertura tariffaria	14.439,00

Coerentemente con quanto disciplinato nella Determinazione ARERA n. 2/2020 del 27 marzo 2020, integralmente richiamata, nella parte di pertinenza, anche dalla Determinazione DTAC n. 1/2025, ai fini della valorizzazione della componente ACC di cui al comma 16.2 del Metodo Tariffario, il valore del FCDE è quello effettivamente risultante dalle fonti contabili riferite all'anno a-2.

Al fine di intercettare esclusivamente la quota di competenza annuale, il Comune ha preso a riferimento la quota annuale di accantonamento al FCDE per la TARI iscritta nel bilancio dell'anno a-2, qualora esplicitamente individuabile e distinta nelle scritture contabili.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Si informa che, ai fini di agevolare la validazione dei dati da parte dell'Ente Territorialmente Competente, la quota di competenza annuale è stata desunta dall'estrapolazione dal prospetto "Allegato a/1 – Risultato di Amministrazione – Quote accantonate" del rendiconto della gestione;

Si evidenzia che il valore del FCDE, sia nel Rendiconto che nel Bilancio di previsione (da cui si evincono gli stanziamenti) risulta distinto per singola tipologia di entrata, dalle quali è poi possibile desumere i valori per singoli capitoli di entrata.

- nel caso di tariffa corrispettiva, del valore massimo previsto dalle norme fiscali.

  Gli ambiti tariffari dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi sono tutti in regime di tributo pertanto tale sezione non è compilata.

Ove rilevante, il gestore:

- fornisce separata evidenza dei cespiti di proprietari diversi e dei relativi costi di cui si chiede il riconoscimento;

  Ai fini della predisposizione del PEF, non sono valorizzati i cespiti di proprietà di soggetti terzi, sia per la gestione di competenza del gestore sia per quella di competenza dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

- illustra i criteri sottesi alle migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria;

  Ai fini della predisposizione del PEF, né il gestore né il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi gestiscono discariche.

  I conferimenti dei rifiuti sono effettuati presso impianti di chiusura del ciclo di proprietà di soggetti terzi, che ne curano altresì la gestione.

- illustra le valutazioni effettuate in merito:

  - alla vita utile assegnata ai cespiti ove non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-3;

    Non vi sono casistiche particolare da segnalare in merito alla riconducibilità della tipologia di cespite alle categorie stabilite da ARERA.

  - alle motivazioni sottese alla proposta di adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-3.

    Ai sensi dell'art. 15.6, il gestore non ha proposto, per alcune categorie di cespiti, l'adozione di vite utili superiori a quelle regolatorie standard, al fine di allineare la vita utile riconosciuta ai fini tariffari con l'effettiva vita tecnica dei beni, in coerenza con le stime adottate nella contabilità aziendale.

    Ai sensi dell'art. 15.5, il gestore non ha proposto, per alcune categorie di cespiti, l'adozione di vite utili inferiori a quelle regolatorie standard.

4 Attività di validazione (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

In coerenza con l'assetto gestionale del servizio precedentemente descritto e con la ripartizione delle competenze tra i soggetti operanti nel bacino tariffario dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, le attività di verifica e validazione previste dal MTR-3 sono state svolte con riferimento sia al gestore affidatario, per le attività di propria competenza, sia al Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, per le componenti economiche e gestionali direttamente sostenute e rilevanti ai fini della determinazione del Piano Economico Finanziario (PEF).

L'attività istruttoria è stata condotta mediante l'analisi coordinata della documentazione, dei dati economici, patrimoniali, tecnici e gestionali trasmessi dai due soggetti, al fine di verificarne la completezza, la coerenza, la congruità e la corretta imputazione ai fini della predisposizione tariffaria, nonché la conformità alle disposizioni contenute nel Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3).

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state determinate in coerenza con i costi effettivamente sostenuti nell'anno contabile di riferimento individuato ai sensi dell'articolo 8 del MTR-3. A tal fine, sia per il gestore sia per il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi sono stati predisposti specifici strumenti di raccolta dati che hanno consentito la riconciliazione sistematica tra le componenti tariffarie utilizzate ai fini del PEF e le corrispondenti risultanze delle fonti contabili obbligatorie, rappresentate in particolare dal bilancio d'esercizio e dal libro cespiti, assicurando la piena tracciabilità delle informazioni utilizzate.

La metodologia di riclassificazione dei dati ai fini tariffari si articola in una sequenza di passaggi logici finalizzati a garantire la piena riconciliazione tra le fonti contabili e le componenti di costo rilevanti ai fini della determinazione tariffaria.

In primo luogo, le voci desunte dalle fonti contabili obbligatorie vengono riclassificate nelle componenti tariffarie previste dal MTR-3, considerando i valori al lordo delle poste rettificative, così da assicurare la piena riconciliazione tra i dati contabili di origine e le grandezze utilizzate nel modello tariffario.

Successivamente vengono individuate e rappresentate le poste rettificative necessarie per adeguare i dati contabili ai criteri previsti dalla regolazione tariffaria.

Infine, a valle dell'applicazione delle rettifiche regolatorie, viene determinato il valore dei costi ammissibili al riconoscimento tariffario, corrispondente ai costi efficienti riconosciuti dal metodo. In tale fase si procede all'esclusione delle componenti ritenute inefficienti o già remunerate attraverso altre fonti di ricavo, nel rispetto dei principi di corretta determinazione dei costi riconoscibili in tariffa.

L'intero processo metodologico consente pertanto di garantire la piena coerenza tra i dati contabili della gestione e le grandezze tariffarie utilizzate per la predisposizione del PEF, rendendo trasparente e verificabile il percorso che conduce dalle risultanze contabili ai costi efficienti riconosciuti dalla regolazione.

I valori riportati nelle tabelle dei precedenti capitoli 2 e 3 costituiscono l'esito del procedimento di validazione svolto dall'Ente Territorialmente Competente e sintetizzano le risultanze delle attività istruttorie descritte nel presente paragrafo.

L'attività di validazione dei dati economici relativi al periodo regolatorio 2026-2029 è stata svolta mediante un articolato insieme di verifiche sui dati contabili dell'esercizio 2024 rendicontati dal gestore e dal Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi. Tali verifiche possono essere ricondotte alle seguenti macro-tipologie:

a) Verifiche di completezza, finalizzate ad accertare la corretta e integrale compilazione del file di Raccolta Dati Tariffari (RDT) predisposto da ARERA per l'elaborazione tariffaria MTR-3, nonché la presenza della documentazione a supporto dei dati dichiarati.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

b) Verifiche di coerenza, finalizzate a verificare la correttezza, l'uniformità e la coerenza logica delle informazioni riportate nel file RDT predisposto da AGER, anche quando le medesime informazioni risultano rappresentate in sezioni differenti o utilizzate per finalità diverse, al fine di evitare fenomeni di doppia contabilizzazione ovvero di omessa valorizzazione delle componenti di costo e di ricavo. Tali verifiche si articolano in:

   - verifica della conformità alle disposizioni metodologiche e regolatorie emanate da ARERA, con particolare riferimento alla corretta classificazione delle componenti tariffarie e alla loro coerenza con le serie storiche disponibili;
   - verifica della continuità dei criteri di rendicontazione adottati rispetto alle precedenti raccolte dati tariffarie, al fine di individuare eventuali variazioni metodologiche o scostamenti significativi adeguatamente motivati.

c) Verifiche di congruità, finalizzate ad accertare la corrispondenza tra i dati riportati nel file RDT predisposto da AGER, dal gestore e dal Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi e le risultanze delle rispettive fonti contabili obbligatorie. Tali verifiche si fondano sull'analisi dei prospetti di riconciliazione tra dati tariffari e dati di bilancio, nonché sulla verifica della tracciabilità e della corretta imputazione delle poste economiche e patrimoniali rilevanti ai fini della determinazione tariffaria.

All'esito dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 30.1 del MTR-3, nell'ambito della procedura partecipata tra il gestore affidatario e l'Ente Territorialmente Competente, AGER ritiene positivamente conclusa l'attività di validazione, avendo accertato, con riferimento sia al gestore sia al Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi:

a) la completezza della documentazione trasmessa, risultando acquisito l'intero set informativo necessario all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) del terzo periodo regolatorio, comprensivo di tutti gli allegati e della documentazione richiesta dalla disciplina regolatoria vigente;

b) la congruità, la coerenza e la correttezza dei dati trasmessi, risultando gli stessi elaborati e rappresentati nel rispetto delle disposizioni contenute nel Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) e delle ulteriori indicazioni emanate da ARERA.

L'intero procedimento di validazione è stato svolto secondo modalità partecipate tra AGER, il gestore affidatario e il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi. Tutte le richieste di chiarimento formulate dall'Ente Territorialmente Competente, le risposte fornite dal gestore e dal Comune, la documentazione integrativa acquisita, nonché le risultanze delle verifiche istruttorie e le minute di validazione contenenti le valutazioni tecniche emerse nel corso dell'istruttoria, sono state integralmente tracciate e archiviate nel portale informatico di AGER, garantendo la piena ricostruibilità del procedimento che ha condotto alla determinazione dei valori riconosciuti ai fini tariffari.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Conclusa l'attività di validazione dei dati trasmessi dai gestori, descritta nella sezione precedente, l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle determinazioni di propria competenza ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, in conformità alle disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e nella Determina n. 1/DTAC/2025.

In particolare, l'attività istruttoria svolta dall'ETC ha riguardato la definizione dei parametri e dei coefficienti necessari alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, con specifico riferimento al coefficiente di recupero della produttività (X), ai coefficienti di miglioramento della qualità del servizio (QL) e di promozione della raccolta differenziata (PG),

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

nonché al coefficiente C116 e al coefficiente di riduzione per insoluto (CRI), nel rispetto dei criteri e degli intervalli di valorizzazione stabiliti dall'Autorità.

L'ETC ha inoltre provveduto alla valutazione delle componenti previsionali di costo ammissibili ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del MTR-3, alla verifica della corretta determinazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni, alla valorizzazione dei fattori di sharing b e ω, nonché alla quantificazione e gestione delle componenti di conguaglio maturate nelle annualità pregresse.

Le attività istruttorie sono state infine integrate dalle valutazioni necessarie a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, assicurando la sostenibilità del servizio e la corretta copertura dei costi riconosciuti per ciascun ambito tariffario.

Le determinazioni adottate dall'ETC nell'ambito di ciascuna delle attività sopra richiamate sono illustrate nei paragrafi che seguono, con indicazione dei criteri e delle motivazioni sottostanti alle scelte effettuate, in conformità con l'obbligo di motivazione previsto dalla normativa regolatoria vigente.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T\max_a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.
Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.
Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

Ai sensi dell'art. 4 del MTR-3, in ciascun anno del periodo regolatorio 2026-2029, il limite alla crescita delle entrate tariffarie è definito dalla seguente formula:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove: il parametro ρa rappresenta il limite massimo di incremento percentuale annuale delle entrate tariffarie e, ai sensi del comma 4.2 del MTR-3, è determinato dalla seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

Dove:

- $\boldsymbol{RPIa}$ rappresenta l'incremento tariffario riconosciuto in ragione della variazione dell'indice dei prezzi al consumo nell'anno a, fissato dall'Autorità nella misura dell'1,9%, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 480/2025/R/ri;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- ***Xa*** rappresenta il coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ETC ai sensi dell'art. 6 del MTR-3 all'interno dell'intervallo compreso tra lo 0,1% e lo 0,5%, che riduce il limite di crescita tariffaria in misura proporzionale agli obiettivi di efficientamento attesi;
- ***Ka*** rappresenta il coefficiente di potenziamento del servizio, determinato dall'ETC ai sensi dell'art. 5 del MTR-3, finalizzato a riconoscere eventuali incrementi del limite di crescita tariffaria connessi al miglioramento dei livelli qualitativi e prestazionali del servizio.

La formulazione sopra richiamata riflette la logica sottesa al metodo tariffario: la crescita delle entrate tariffarie è riconosciuta in misura corrispondente all'inflazione programmata (RPIa), al netto del recupero di produttività richiesto al gestore mediante il coefficiente Xa. Eventuali incrementi ulteriori possono essere riconosciuti esclusivamente in presenza di interventi di potenziamento o miglioramento del servizio, valorizzati attraverso il coefficiente Ka.

La determinazione dei valori puntuali dei coefficienti sopra richiamati costituisce una prerogativa dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi degli artt. 4-6 del MTR-3 e deve essere adeguatamente motivata, tenendo conto delle specificità dell'ambito tariffario, degli obiettivi perseguiti e delle condizioni economico-finanziarie della gestione.

Nei paragrafi che seguono sono illustrati i criteri adottati da AGER ai fini della valorizzazione dei coefficienti previsti dal metodo tariffario.

Si ritiene preliminarmente necessario descrivere le modalità dei parametri di performance previsti nel MTR-3, da cui dipende la quantificazione dei parametri ricompresi nella formula del limite alla crescita tariffaria.

Costo unitario effettivo "$CUeffa{-}2$"

Il costo unitario effettivo $CUeffa{-}2$ è definito, ai sensi del comma 6.3 del MTR-3, dalla seguente relazione:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2} + \sum TF_{a-2})/q_{a-2}$$

dove $\sum TVa{-}2$ e $\sum TFa{-}2$ rappresentano rispettivamente la somma delle entrate tariffarie variabili e fisse dell'ambito tariffario nell'anno $a-2$, e $qa{-}2$ è la produzione complessiva di rifiuti urbani del medesimo anno espressa in tonnellate. Ai fini della presente predisposizione tariffaria, l'anno a−2 coincide con l'esercizio 2024.

I valori assunti a riferimento, come dichiarati dal gestore, sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 39

Comune	ET 2024	RU 2024	CUeff2024	ET 2025	RU 2025	CUeff2025
Bitonto	13.675.985	25.885	52,83	14.030.193	23.841	58,85
Corato	10.240.342	21.254	48,18	10.507.386	43	24.478,62
Ruvo di Puglia	4.978.742	10.164	48,98	5.107.691	42	12.276,06
Terlizzi	5.283.933	10.970	48,17	5.396.294	39	13.731,05

Il valore ottenuto rappresenta il costo medio unitario delle attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti urbani per l'anno 2024, espresso in termini di costo riconosciuto per chilogrammo di rifiuto prodotto. Tale indicatore sintetizza il livello di costo della gestione e costituisce il parametro di riferimento per le successive valutazioni di efficienza previste dal metodo tariffario.

Benchmark di riferimento

Il benchmark di riferimento è stato assunto in misura pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, sulla base dell'ultima rilevazione disponibile pubblicata sul portale GEROPA del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tale scelta assicura la massima oggettività, trasparenza e verificabilità del parametro di confronto, in quanto il fabbisogno standard rappresenta l'indicatore ufficiale del costo efficiente del servizio di gestione dei rifiuti urbani, elaborato a livello nazionale mediante metodologie statistiche che tengono conto delle specifiche caratteristiche territoriali, demografiche, socio-economiche e organizzative dei singoli enti locali.

Per il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, il benchmark così determinato risulta pari al valore indicato nella tabella seguente.

Tabella 40

Comune	Bencha-2 [cent€/kg]	Bencha-2 [cent€/kg]
Bitonto	39,80	39,80
Corato	42,92	42,92
Ruvo di Puglia	41,61	41,61
Terlizzi	39,30	39,30

Coefficiente γ1,a

Il coefficiente γ1,a, in conformità alle disposizioni del MTR-3, è determinato in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e costituisce un indicatore del grado di compliance della gestione rispetto agli obiettivi ambientali nazionali e comunitari, ai sensi dell'art. 3.1 del Metodo.

La valutazione è considerata soddisfacente qualora la percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno a−2 risulti superiore all'obiettivo individuato dall'Ente Territorialmente Competente, mentre è considerata non soddisfacente qualora tale obiettivo non venga raggiunto.

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, AGER ha assunto quale valore obiettivo la percentuale di raccolta differenziata prevista dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, pari al 65% dei rifiuti urbani prodotti. Tale scelta risponde all'esigenza di orientare progressivamente la gestione verso il conseguimento degli obiettivi ambientali fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

Con riferimento all'annualità assunta a base della presente analisi (2024), i Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi ha conseguito una percentuale di raccolta differenziata come illustrato nella tabella seguente, e di conseguenza, scaturisce il giudizio circa la valutazione del parametro γ1.

Tabella 41

Comune	Rd 2022	Rd 2024	Valutazione assoluta	Valutazione relativa	Intervallo di riferimento γ1	γ_1
Bitonto	60,38%	78,58%	Soddisfacente	Soddisfacente	-0,2<γ1≤0	0,000
Corato	73,29%	74,94%	Soddisfacente	Non soddisfacente	-0,2<γ1≤0	0,000
Ruvo di Puglia	72,00%	72,46%	Soddisfacente	Non soddisfacente	-0,2<γ1≤0	0,000
Terlizzi	66,94%	71,39%	Soddisfacente	Soddisfacente	-0,2<γ1≤0	0,000

Coefficiente γ2,a

Il coefficiente γ_2 è stato determinato in conformità alle disposizioni contenute nel MTR-3, tenendo conto del livello di efficacia conseguito dal sistema di raccolta differenziata con riferimento all'avvio a riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. A tal fine è stato utilizzato il macro-indicatore R1, disciplinato dall'articolo 6.4 del Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (RQTR) e richiamato dall'articolo 3.3 del MTR-3 quale parametro di valutazione delle performance ambientali del servizio.

Il macro-indicatore R1 misura la capacità del sistema di gestione di intercettare in maniera efficace le frazioni di imballaggio soggette ai sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore (EPR) e di garantirne un adeguato livello qualitativo ai fini dell'effettivo recupero di materia. Esso è

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

determinato come prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette ai sistemi collettivi (EffRDSC) e la qualità della raccolta medesima (QLTRDSC), secondo la seguente relazione:

$$R1 = Eff_{RDSC} \times QLT_{RDSC}$$

Il valore assunto dal macro-indicatore rappresenta pertanto una misura sintetica dell'efficacia complessiva della filiera della raccolta differenziata degli imballaggi, tenendo conto sia della capacità di intercettazione delle frazioni valorizzabili sia della qualità merceologica dei materiali raccolti, elementi entrambi essenziali per garantire il successivo avvio a riciclo.

Ai sensi del MTR-3, il giudizio associato al parametro γ_2 è considerato soddisfacente qualora il valore di R1 risulti almeno pari a 0,85. La regolazione prevede tuttavia un meccanismo premiale volto a valorizzare i percorsi di miglioramento delle performance ambientali; pertanto, il coefficiente può essere ugualmente considerato soddisfacente anche nei casi in cui, pur in presenza di un valore inferiore alla soglia di eccellenza, il gestore o il bacino tariffario abbiano conseguito gli obiettivi di miglioramento individuati dalla metodologia regolatoria nel periodo di riferimento.

Con riferimento ai Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, il valore del macro-indicatore R1 è rappresentato nella tabella seguente a cui è stato associato il giudizio corrispondente.

Tabella 42

Comune	$R1_{a-2}$	$R1_{base\ (dati\ 2022)}$	Obiettivo R1 alternativo	Valutazione assoluta	Valutazione finale	Valutazione relativa	Intervallo di riferimento γ2	γ2
Bitonto	0,928	0,00%	n.d.	Soddisfacente	Soddisfacente		-0,15<γ2≤0	-0,033
Corato	0,938	0,00%	n.d.	Soddisfacente	Soddisfacente		-0,15<γ2≤0	-0,018
Ruvo di Puglia	0,972	0,00%	n.d.	Soddisfacente	Soddisfacente		-0,15<γ2≤0	0,000
Terlizzi	0,927	0,00%	n.d.	Soddisfacente	Soddisfacente		-0,15<γ2≤0	-0,034

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X*:

- con riferimento a X_{reg}, l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Per il valore di γ_2, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.
- con riferimento a X_{com}, ossia nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, l'Ente territorialmente competente dimostra la corrispondenza tra il valore definito per l'ambito tariffario e il valore offerto dall'aggiudicatario della gara.

Ai sensi dell'art. 6 del MTR-3, il coefficiente di recupero di produttività Xa è determinato dalla seguente formula:

$$Xa = X_{reg,a} + X_{com,a}$$

dove:

- Xreg,a rappresenta la componente regolatoria determinata dall'Ente Territorialmente Competente sulla base dei criteri previsti dal Metodo;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- Xcom,a rappresenta la componente derivante dagli esiti di procedure competitive per l'affidamento del servizio.

Con riferimento alla componente Xcom,a l'art. 6 del MTR-3 prevede che la stessa sia valorizzata sulla base del recupero di efficienza offerto dall'aggiudicatario nell'ambito di procedure concorsuali disciplinate dalla deliberazione ARERA n. 596/2024/R/RIF. Nel caso in esame, gli affidamenti al gestore sono stati disposti mediante il modello del "in house providing" e non derivano da procedure ad evidenza pubblica; conseguentemente, il valore di Xcom,a è assunto pari a zero.

La determinazione della componente Xreg,a è effettuata in applicazione della matrice di valutazione prevista dall'art. 6.2 del MTR-3 (di seguito riportata), che consente di individuare il relativo intervallo di valorizzazione sulla base di due elementi:

- il confronto tra il costo unitario effettivo (CUeffa−2) e il benchmark di riferimento (Bencha−2);
- la valutazione della qualità ambientale delle prestazioni, espressa dal parametro composito γa, determinato come somma dei coefficienti γ1,a e γ2,a

Figura 1

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}3\% < X_{reg,a} \leq 0{,}5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_{reg,a} \leq 0{,}3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_{reg,a} \leq 0{,}3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0{,}1\%$

Il parametro γa sintetizza il livello di raggiungimento degli obiettivi ambientali della gestione, tenendo conto sia delle performance conseguite in materia di raccolta differenziata sia dell'efficacia dell'avvio a riciclo delle frazioni di imballaggio. Le modalità di determinazione dei parametri richiamati sono state illustrate nei paragrafi precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i valori riscontrati per il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi e il conseguente posizionamento all'interno della matrice prevista dal MTR-3.

Nell'ambito di tale intervallo, AGER ha ritenuto di assumere il valore indicato nella tabella seguente. Tale scelta consente di contemperare gli obiettivi di efficientamento richiesti dal metodo tariffario con le esigenze di sostenibilità economica e organizzativa della gestione.

Si specifica infine che la valorizzazione del parametro Xa è stata estesa in egual misura a tutti i gestori che espletano attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti nel Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi.

Tabella 43

Comune	(1+γa)	$(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Giudizio del livello	$CUeffa-2$	$Benchmark$	$CUeffa-2 > Benchmark$	Schema	$Xreg_a$
Bitonto	0,97	NO	Livello avanzato	52,83	39,80	SI	Schema III	0,11%
Corato	0,98	NO	Livello avanzato	48,18	42,92	SI	Schema III	0,11%
Ruvo di Puglia	1,00	NO	Livello avanzato	48,98	41,61	SI	Schema III	0,10%
Terlizzi	0,97	NO	Livello avanzato	48,17	39,30	SI	Schema III	0,11%

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a, fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg}, e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a, fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Ai sensi dell'art. 5 del MTR-3, il coefficiente di potenziamento del servizio Ka è determinato dalla seguente relazione:

$$Ka = Kreg,a + Kcom,a$$

dove:

- *Kreg,a* rappresenta la componente regolatoria determinata dall'Ente Territorialmente Competente in funzione degli obiettivi di sviluppo e miglioramento del servizio programmati;
- *Kcom,a* rappresenta la componente derivante dagli esiti di procedure competitive per l'affidamento del servizio.

La componente *Kcom,a* corrisponde al valore eventualmente offerto dall'aggiudicatario nell'ambito di procedure concorsuali disciplinate dalla deliberazione ARERA n. 596/2024/R/RIF. Analogamente a quanto illustrato con riferimento al coefficiente *Xa*, gli affidamenti dei servizi oggetto della presente predisposizione tariffaria sono stati effettuati mediante il modello dell'in-house providing e non attraverso procedure ad evidenza pubblica; conseguentemente, il valore di Kcom,a è assunto pari a zero.

La determinazione della componente *Kreg,a* è effettuata sulla base della matrice di valutazione prevista dall'art. 5 del MTR-3, che individua i relativi intervalli di valorizzazione considerando congiuntamente:

- il rapporto tra il costo unitario effettivo ($CUeffa-2$) e il benchmark di riferimento ($Bencha-2$). Diversamente da quanto previsto per il coefficiente *Xa*, il confronto viene effettuato applicando una soglia di tolleranza pari al 5%, secondo quanto disposto dal Metodo;
- la tipologia degli obiettivi programmati dall'ETC, distinti tra interventi di consolidamento dei livelli di servizio esistenti e interventi di miglioramento dei livelli qualitativi e prestazionali.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Figura 2

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

Sulla base delle valutazioni effettuate e dei parametri riepilogati nella tabella seguente, la gestione dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi risulta collocata nel seguente schema regolatorio con riferimento a tutte le annualità del terzo periodo regolatorio. Nell'ambito degli intervalli consentiti dal MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha ritenuto opportuno valorizzare, per ciascuna annualità del periodo regolatorio, il coefficiente (K_reg,a) nella misura percentuale riportata nella tabella seguente. Tale scelta risponde all'esigenza di contenere gli impatti tariffari a carico dell'utenza, evitando incrementi eccessivamente gravosi e garantendo, al contempo, il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei soggetti gestori. La determinazione del coefficiente è stata assunta in piena condivisione con il gestore affidatario del servizio. Si precisa, infine, che il coefficiente (K_a), come sopra determinato, è stato applicato uniformemente a tutti i soggetti che svolgono attività ricomprese nel ciclo integrato dei rifiuti urbani dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, in coerenza con l'assetto gestionale e tariffario adottato dall'Ente Territorialmente Competente.

Tabella 44

Comune	ET 2024	RU 2024	CUeff2024	Benchmark	CUeff2024/Benchmark >1.05	Giudizio	Schema	K massimo
Bitonto	13.675.985	25.885	52,83	39,80	VERO	Miglioramento	Schema III	5,0%
Corato	10.240.342	21.254	48,18	42,92	VERO	Miglioramento	Schema III	5,0%
Ruvo di Puglia	4.978.742	10.164	48,98	41,61	VERO	Miglioramento	Schema III	5,0%
Terlizzi	5.283.933	10.970	48,17	39,30	VERO	Miglioramento	Schema III	5,0%

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Ai sensi dell'art. 5.3 del MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente può valorizzare, nell'ambito del parametro *ρa*, il coefficiente *CRIa*, finalizzato a riconoscere gli effetti dei maggiori oneri sostenuti dai gestori in conseguenza della dinamica inflattiva registrata nel biennio 2022-2023 e non integralmente intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie. La valorizzazione di tale coefficiente è soggetta al vincolo previsto dal Metodo, secondo cui il valore di CRIa non può eccedere l'80% del coefficiente di potenziamento del servizio Ka, ossia:

$$\boldsymbol{CRIa \leq 0{,}8 \cdot Ka.}$$

In coerenza con tale impostazione e nell'ambito delle interlocuzioni svolte con i gestori operativi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, è stata pertanto condivisa l'opportunità di assumere un valore nullo per la componente CRIa per tutte le annualità del periodo regolatorio.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

La scelta adottata risulta coerente con gli obiettivi di gradualità e sostenibilità tariffaria perseguiti dal MTR-3.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

Ai sensi dell'art. 10 del MTR-3, approvato con Deliberazione ARERA n. 367/2025/R/rif, i Costi Operativi Incentivanti (COI) rappresentano componenti tariffarie di natura eccezionale e aggiuntiva rispetto ai costi operativi ordinariamente riconosciuti dal Metodo, sulla base dei costi desumibili dalle fonti contabili obbligatorie. Tali componenti sono finalizzate a sostenere e incentivare interventi specifici di miglioramento, potenziamento e sviluppo del servizio che producano benefici concreti e misurabili per gli utenti e per il sistema di gestione dei rifiuti urbani, contribuendo al conseguimento degli obiettivi di qualità tecnica, qualità contrattuale, sostenibilità ambientale ed efficientamento previsti dalla regolazione di settore. La disciplina dei Costi Operativi Incentivanti trova fondamento nell'esigenza di consentire ai gestori di affrontare processi di evoluzione organizzativa e operativa che comportano maggiori oneri non riconducibili alla gestione ordinaria, garantendo al contempo che tali costi siano strettamente correlati a interventi effettivamente realizzati, verificabili e coerenti con gli obiettivi di sviluppo individuati dall'Ente Territorialmente Competente.

In tale contesto, l'art. 10 del MTR-3 distingue due diverse tipologie di componenti incentivanti:

- i Corrispettivi Operativi Incentivanti (COIexp), ovvero costi di natura previsionale riferiti a interventi di miglioramento qualitativo, efficientamento gestionale o potenziamento di attività che hanno natura "una tantum" e non sono quindi ricorrenti;
- i Corrispettivi per Nuovi Servizi (COnew), i quali sono ugualmente costi di natura previsionale per miglioramento della qualità del servizio, ma che al contrario dei COI, hanno natura ricorrente e sistemica.

La valorizzazione delle predette componenti è subordinata al rispetto delle condizioni e dei criteri stabiliti dal MTR-3. In particolare, gli interventi devono risultare coerenti con la pianificazione di settore e con gli obiettivi individuati dall'ETC, essere adeguatamente motivati e supportati da idonea documentazione tecnica ed economica, nonché consentire la puntuale verifica degli effetti prodotti in termini di miglioramento del servizio, incremento delle performance ambientali o ampliamento delle prestazioni rese all'utenza. L'Ente Territorialmente Competente è pertanto chiamato a svolgere una specifica attività istruttoria volta a verificare l'ammissibilità degli interventi proposti, la ragionevolezza dei costi associati, la loro effettiva natura incrementale rispetto alle attività già riconosciute in tariffa e la coerenza con il quadro programmatorio e regolatorio di riferimento.

Nei paragrafi che seguono sono illustrate le valutazioni e le determinazioni assunte da AGER per il Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi con riferimento alle singole componenti incentivanti richieste dai gestori, nonché le motivazioni poste alla base del relativo riconoscimento tariffario.

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i *target* di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.
L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

Con riferimento alle componenti previsionali di cui all'art. 10 del MTR-3, nel corso dell'istruttoria l'Ente Territorialmente Competente ha verificato la sussistenza dei presupposti per l'eventuale

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

riconoscimento dei Corrispettivi per Nuovi Servizi (COnew,exp), sulla base delle richieste eventualmente formulate dai soggetti gestori e della documentazione trasmessa a supporto.

Non essendo pervenute richieste di riconoscimento della componente COnew,exp, né essendo emersi nel corso dell'istruttoria elementi tali da evidenziare l'attivazione di nuovi servizi o l'introduzione di interventi di carattere sistemico idonei a determinare maggiori costi operativi riconoscibili ai sensi del MTR-3, le attività programmate risultano riconducibili all'ordinaria evoluzione della gestione e trovano adeguata copertura nell'ambito delle componenti tariffarie ordinarie previste dal Metodo.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il *target* o i *target* di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.
L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

Analogamente a quanto illustrato con riferimento alla componente tariffaria COnew,exp, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato la sussistenza dei presupposti per l'eventuale riconoscimento dei costi operativi incentivanti (COI), sulla base delle richieste eventualmente formulate dai soggetti gestori e della documentazione trasmessa a supporto.

Le eventuali istanze presentate sono state oggetto di specifica istruttoria, volta a verificare la riconducibilità dei maggiori costi alle fattispecie previste dal MTR-3, la coerenza con gli obiettivi di miglioramento del servizio e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla regolazione.

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta, AGER, in qualità di Ente Territorialmente Competente, non ha proceduto alla valorizzazione della componente previsionale COI, che risulta pertanto assunta pari a zero per tutte le annualità del terzo periodo regolatorio 2026-2029.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

Ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità costituiscono componenti previsionali straordinarie che possono essere riconosciute, al fine di intercettare particolari dinamiche di costo che, per natura, entità o tempistica di manifestazione, non risultano adeguatamente rappresentate dai meccanismi ordinari di aggiornamento delle entrate tariffarie previsti dal Metodo. L'introduzione di tali componenti risponde all'esigenza di garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione in presenza di fattori esogeni, obblighi normativi, adeguamenti organizzativi o specifiche esigenze di miglioramento del servizio che comportano oneri ulteriori rispetto a quelli già riconosciuti nelle basi di costo storiche. La loro valorizzazione costituisce pertanto uno strumento eccezionale e puntuale, finalizzato ad evitare che costi effettivamente sostenuti o prevedibilmente sostenibili dai gestori rimangano privi di copertura tariffaria pur risultando funzionali al mantenimento o al miglioramento delle prestazioni rese all'utenza.

In particolare, l'art. 8 del MTR-3 individua quattro distinte componenti previsionali:

- *CTSΔ*, destinata al riconoscimento di specifici costi operativi connessi alle attività di trattamento e smaltimento, nei casi e secondo le modalità previste dalla regolazione;

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

- *CO116*, finalizzata a intercettare gli effetti economici derivanti dall'introduzione di disposizioni normative o regolatorie sopravvenute, che determinano maggiori oneri non già riflessi nelle precedenti predisposizioni tariffarie;
- *CQ*, volta a riconoscere i costi sostenuti per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità del servizio e per l'adeguamento agli standard qualitativi introdotti dall'Autorità ai sensi del TQRIF;
- *COANT*, limitatamente agli anni 2026, 2027, volto alla copertura di eventuali oneri che possano trovare manifestazione nel 2026/27 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti.

La valorizzazione delle predette componenti è subordinata alla verifica, da parte dell'ETC, dell'effettiva sussistenza dei presupposti previsti dal MTR-3, della coerenza dei costi con le finalità individuate dalla regolazione e dell'assenza di sovrapposizioni con altre componenti già riconosciute in tariffa. In tale ambito, l'Ente Territorialmente Competente è chiamato a valutare la ragionevolezza, la pertinenza e la documentabilità dei maggiori oneri rappresentati dai gestori, assicurando che il loro eventuale riconoscimento risulti coerente con i principi di efficienza, efficacia e sostenibilità economica posti alla base del Metodo Tariffario.

Nei paragrafi che seguono sono illustrate le valutazioni e le determinazioni assunte da AGER con riferimento a ciascuna delle componenti previsionali disciplinate dall'art. 17 del MTR-3, evidenziando le motivazioni sottese alle relative scelte di valorizzazione e i criteri adottati ai fini del loro eventuale riconoscimento tariffario.

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

Per ciascun anno di valorizzazione della componente $CTS\Delta^{exp}$, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno *(a-2)*, validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Con riferimento alla componente previsionale in oggetto, AGER ha verificato, nell'ambito dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, l'eventuale presenza di maggiori oneri riconducibili alle fattispecie disciplinate dalla regolazione e non già intercettati dalle componenti tariffarie ordinarie. Non essendo pervenute istanze di parte per il riconoscimento della componente previsionale CTSΔ, e sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, non sono emersi elementi idonei a giustificare il riconoscimento di costi aventi i requisiti di ammissibilità previsti dal Metodo. Pertanto, AGER ha ritenuto di non valorizzare la componente CTSΔ, assumendone il valore pari a zero per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116}, l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Con riferimento alla componente previsionale CO_{116}, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato, nell'ambito dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, l'eventuale presenza di maggiori oneri riconducibili alle fattispecie disciplinate dalla regolazione e non già intercettati dalle componenti tariffarie ordinarie. Non essendo pervenute istanze di parte per il

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

riconoscimento della componente previsionale CO_{116} e sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, non sono emersi elementi idonei a giustificare il riconoscimento di costi aventi i requisiti di ammissibilità previsti dal Metodo. Pertanto, AGER ha ritenuto di non valorizzare la componente CO_{116}, assumendone il valore pari a zero per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

Con riferimento alla componente previsionale CQ, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato, nell'ambito dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, l'eventuale presenza di maggiori oneri riconducibili alle fattispecie disciplinate dalla regolazione e non già intercettati dalle componenti tariffarie ordinarie. Non essendo pervenute istanze di parte per il riconoscimento della componente previsionale CQ e sulla base della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria, non sono emersi elementi idonei a giustificare il riconoscimento di costi aventi i requisiti di ammissibilità previsti dal Metodo. Pertanto, AGER ha ritenuto di non valorizzare la componente CQ, assumendone il valore pari a zero per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione del MTR-3.
L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

Analogamente alle altre componenti tariffarie previsionali previste dal MTR-3, con riferimento alla componente COANT, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato, nell'ambito dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 17 del MTR-3, l'eventuale presenza di maggiori oneri riconducibili alle fattispecie disciplinate dalla regolazione e non già intercettati dalle componenti tariffarie ordinarie. Le istanze formulate dai gestori sono state oggetto di specifica istruttoria, finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti previsti dal MTR-3, la congruità della documentazione trasmessa e l'effettiva ammissibilità dei maggiori oneri richiesti ai fini del riconoscimento della componente previsionale. All'esito delle verifiche effettuate, AGER ha proceduto alla valorizzazione della componente COANT nei limiti ritenuti ammissibili ai sensi della regolazione vigente. Gli importi riconosciuti per ciascuna annualità del periodo regolatorio 2026-2029 sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 45

Comune	COANT,TV,a		COANT,TF,a	
	2026	2027	2026	2027
	EURO	EURO	EURO	EURO
Bitonto	44.420	125.051	27.296	76.845
Corato	43.627	118.860	21.131	57.569
Ruvo di Puglia	17.880	50.923	8.607	24.513
Terlizzi	25.903	70.722	15.015	40.994

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2,0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$).Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Ai sensi dell'art. 3.4 del MTR-3, il fattore di sharing *ba* disciplina le modalità di ripartizione dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali recuperati e dalla valorizzazione energetica dei rifiuti, individuando la quota di tali ricavi che deve essere trasferita a beneficio dell'utenza attraverso una riduzione delle entrate tariffarie riconosciute al gestore. Il meccanismo introdotto dall'Autorità è finalizzato a garantire un'equa distribuzione dei benefici economici generati dalla valorizzazione dei rifiuti, contemperando l'esigenza di incentivare il gestore al miglioramento delle performance ambientali con quella di riconoscere agli utenti una parte dei risultati economici conseguiti grazie ai comportamenti virtuosi di raccolta differenziata e corretta separazione dei rifiuti. In tale prospettiva, il fattore di sharing costituisce uno strumento di regolazione incentivante che collega il livello di trattenimento dei ricavi da valorizzazione alle performance ambientali della gestione. All'aumentare della qualità e dell'efficacia del servizio, il Metodo consente infatti di riconoscere al gestore una quota maggiore dei proventi conseguiti, mentre una quota residuale viene trasferita agli utenti mediante una corrispondente riduzione del fabbisogno tariffario. La determinazione del valore del parametro ba è effettuata dall'Ente Territorialmente Competente sulla base dei livelli di qualità ambientale raggiunti dalla gestione, misurati attraverso i coefficienti γ1 e γ2, rispettivamente riferiti al grado di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia dell'avvio a riciclo delle frazioni di imballaggio. In applicazione dei criteri e degli intervalli di valorizzazione previsti dall'art. 3.4 del MTR-3, il valore del fattore di sharing è stato pertanto determinato tenendo conto delle valutazioni effettuate con riferimento ai parametri γ1 e γ2, secondo la matrice riportata nella figura seguente.

Figura 3

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$b_a \epsilon [0.2,0.4]$	$b_a \epsilon (0.4,0.55]$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$b_a \epsilon (0.55,0.7]$	$b_a \epsilon (0.7,0.9]$

Per le modalità di determinazione dei coefficienti γ1 e γ2 e per le relative valutazioni effettuate dall'Ente Territorialmente Competente si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 5.1 della presente relazione. Sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate con riferimento ai parametri di qualità ambientale della gestione e in applicazione della matrice di cui all'art. 3.4 del MTR-3, la gestione risulta collocata nello schema regolatorio e nel relativo quadrante individuati dall'Ente Territorialmente Competente. Conseguentemente, il fattore di sharing $\mathbf{b_a}$ è stato determinato nell'ambito dell'intervallo di valorizzazione previsto dal Metodo per il quadrante di appartenenza. Nell'ambito del range regolatorio così individuato, l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alla determinazione del valore puntuale del parametro $\mathbf{b_a}$, tenendo conto della finalità incentivante sottesa al meccanismo di sharing, volto a promuovere il miglioramento delle performance ambientali della gestione, nonché dell'esigenza di contenere l'impatto tariffario sull'utenza, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. La valorizzazione adottata mira, pertanto, a garantire un adeguato bilanciamento tra la restituzione all'utenza di una quota dei proventi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti e il mantenimento delle condizioni economiche necessarie al perseguimento degli obiettivi di miglioramento del servizio. I valori dei coefficienti γ1 e γ2, il

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

quadrante regolatorio risultante e il corrispondente valore del parametro $\mathbf{b_a}$ individuato dall'Ente Territorialmente Competente sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 46

Comune	γ1	γ2	Intervallo rifarimento b	Valore b
Bitonto	-0,2<γ1≤0	-0,15<γ2≤0	[0,2-0,4]	0,23
Corato	-0,2<γ1≤0	-0,15<γ2≤0	[0,2-0,4]	0,22
Ruvo di Puglia	-0,2<γ1≤0	-0,15<γ2≤0	[0,2-0,4]	0,20
Terlizzi	-0,2<γ1≤0	-0,15<γ2≤0	[0,2-0,4]	0,23

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

AGER, nell'ambito delle attività di validazione previste dal MTR-3, ha verificato la corretta determinazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale, accertandone la piena conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Metodo Tariffario. Per gli aspetti inerenti alla stratificazione delle immobilizzazioni si rinvia a quanto illustrato nel Capitolo 4 della presente relazione.
L'attività istruttoria ha riguardato, in primo luogo, la verifica della corrispondenza tra le stratificazioni cespitali trasmesse dai gestori e le risultanze delle fonti contabili obbligatorie, nonché la corretta riconducibilità delle immobilizzazioni al perimetro regolatorio del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In tale ambito è stato accertato che le immobilizzazioni considerate ai fini tariffari fossero effettivamente afferenti alle attività regolamentate e coerenti con i criteri di ammissibilità previsti dall'Autorità.
Le verifiche svolte hanno inoltre interessato la corretta individuazione dei cespiti rilevanti ai fini regolatori, con riferimento alle immobilizzazioni in esercizio nelle annualità 2024 e 2025, non integralmente ammortizzate e non oggetto di dismissione. È stata altresì accertata la corretta valorizzazione delle stesse sulla base del costo storico originario, opportunamente depurato delle componenti non riconoscibili ai sensi della regolazione vigente. Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della coerenza tra i dati riportati nel Piano Economico Finanziario e quelli desumibili dalle scritture contabili e dal libro cespiti, nonché alla corretta determinazione dei fondi di ammortamento e delle quote annue riconosciute in tariffa.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

  Con riguardo alle vite utili regolatorie, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato il rispetto dei criteri stabiliti dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per le categorie di cespiti espressamente individuate dall'Autorità.

- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

  Per le immobilizzazioni non direttamente riconducibili alle categorie regolatorie, è stata verificata la corretta applicazione del criterio previsto dal comma 15.4 del MTR-3, sulla base di valutazioni coerenti con la natura dei beni, le loro caratteristiche tecnico-funzionali e la residua capacità di utilizzo nell'ambito del servizio.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

Si dà inoltre atto che non sono state formulate richieste di deroga alle vite utili regolatorie in diminuzione ai sensi del comma 15.5 del MTR-3. Conseguentemente, ai fini della determinazione delle componenti tariffarie è stato fatto riferimento alle vite utili regolatorie ordinarie previste dal Metodo. Si dà inoltre atto che le eventuali richieste di deroga alle vite utili regolatorie formulate dai gestori, ai sensi dei commi 15.5 del MTR-3, sono state oggetto di specifica istruttoria da parte dell'Ente Territorialmente Competente, che ne ha verificato la sussistenza dei presupposti e l'ammissibilità in conformità alle disposizioni regolatorie vigenti. L'Ente territorialmente competente nella tabella seguente indica il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata dell'impianto interessato.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Si dà inoltre atto che non sono state formulate richieste di deroga alle vite utili regolatorie in aumento ai sensi del successivo comma 15.6. Conseguentemente, ai fini della determinazione delle componenti tariffarie è stato fatto riferimento alle vite utili regolatorie ordinarie previste dal Metodo.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Con riferimento al quadriennio regolatorio 2026-2029, l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alla verifica delle componenti a conguaglio valorizzate nella presente predisposizione tariffaria, accertandone la corretta determinazione sulla base dei dati trasmessi dai gestori, delle risultanze delle fonti contabili obbligatorie e degli esiti elaborati mediante il Tool di calcolo predisposto dall'Autorità. Le verifiche sono state svolte in coerenza con le disposizioni contenute negli articoli 19 e 20 del MTR-3, che disciplinano i meccanismi di recupero o restituzione di partite economiche riferite ad annualità pregresse, al fine di garantire l'allineamento tra costi effettivamente sostenuti, entrate tariffarie riconosciute e ricavi effettivamente conseguiti.

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.
Con riferimento a quanto previsto dall'MTR-3 in materia di rendicontazione dei costi operativi incentivanti (COI), l'Ente Territorialmente Competente ha verificato, sulla base della documentazione trasmessa dal gestore e degli esiti dell'attività istruttoria, il grado di conseguimento degli obiettivi e dei target posti a fondamento del riconoscimento dei costi operativi incentivanti valorizzati nelle annualità 2024 e 2025. Gli esiti della verifica, con l'indicazione del livello di raggiungimento dei target, delle eventuali difformità riscontrate e delle conseguenti determinazioni assunte ai fini della valorizzazione delle componenti di conguaglio, sono riportati nella tabella seguente. Qualora sia stato accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi, l'eventuale recupero a favore dell'utenza è stato determinato in coerenza con le disposizioni del MTR-3.

La verifica è avvenuta esclusivamente peri Comuni di Ruvo di Puglia e Terlizzi che avevano attivato i COI nel precedente biennio 2024 e 2025.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in

Tabella 47 – Comune di Ruvo di Puglia

		Valori previsionali inseriti nei PEF 2024-2025 agg		Valori da bilancio di esercizio 2024-2025 - Costi effettivamente sostenuti		Verifica del raggiungimento degli obiettivi		In caso di obiettivo non raggiunto, indicare la distanza tra obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%)		**Calcolo Poste Rettificative (art. 8.3 MTR-3) da apportare ai costi riconosciuti 2024-2025 per il calcolo delle entrate tariffarie 2026-2029**			**Calcolo Conguagli (artt. 19 e 20 MTR-3)**		
Gestore che ha valorizzato i COI nelle annualità 2024-2025	Anno PEF [2024-2025]	COIexpTV,a	COIexpTF,a	COITV,a	COITF,a	obiettivo legato ai COITV raggiunto? (SI/NO)	obiettivo legato ai COITF raggiunto? (SI/NO)	Distanza obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%	Distanza obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%	Posta rettificativa legata ai COITV	Posta rettificativa legata ai COITF	Totale Poste Rettificative COI	Componente a conguaglio a favore Utenza - quota variabile	Componente a conguaglio a favore Utenza - quota fissa	Totale Conguaglio COI
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	2.024		72.177		72.177		SI				- 72.177	- 72.177			
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	2.025		72.177		72.177		SI				- 72.177	- 72.177			

Tabella 48 – Comune di Terlizzi

		Valori previsionali inseriti nei PEF 2024-2025 agg		Valori da bilancio di esercizio 2024-2025 - Costi effettivamente sostenuti		Verifica del raggiungimento degli obiettivi		In caso di obiettivo non raggiunto, indicare la distanza tra obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%)		**Calcolo Poste Rettificative (art. 8.3 MTR-3) da apportare ai costi riconosciuti 2024-2025 per il calcolo delle entrate tariffarie 2026-2029**			**Calcolo Conguagli (artt. 19 e 20 MTR-3)**		
Gestore che ha valorizzato i COI nelle annualità 2024-2025	Anno PEF [2024-2025]	COIexpTV,a	COIexpTF,a	COITV,a	COITF,a	obiettivo legato ai COITV raggiunto? (SI/NO)	obiettivo legato ai COITF raggiunto? (SI/NO)	Distanza obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%	Distanza obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%	Posta rettificativa legata ai COITV	Posta rettificativa legata ai COITF	Totale Poste Rettificative COI	Componente a conguaglio a favore Utenza - quota variabile	Componente a conguaglio a favore Utenza - quota fissa	Totale Conguaglio COI
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD B.	2024		55.000		55.000		SI				- 55.000	- 55.000			
SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD B.	2025		55.000		55.000		SI				- 55.000	- 55.000			

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).

Con riferimento alla predisposizione del PEF dei Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, tra le componenti di conguaglio previste dal Metodo, risultano valorizzate le seguenti:

- *Recupero del conguaglio inflattivo 2025 (RCI2025)*: tale componente è finalizzata a recuperare gli effetti derivanti dall'aggiornamento del tasso di inflazione applicabile all'annualità 2025. In particolare, il conguaglio deriva dalla differenza tra i costi operativi riconosciuti nell'ambito dell'aggiornamento biennale 2024-2025, determinati assumendo un tasso inflattivo nullo, e i corrispondenti costi ricalcolati applicando il tasso di inflazione del 2% successivamente riconosciuto dall'Autorità. La componente risulta valorizzata con riferimento ai costi del gestore afferenti alla componente variabile e alla componente fissa della tariffa. Nella tabella seguente si esplicitano i calcoli.

Tabella 49

Comune	CRT	CTS	CTR	CRD	TV	i) RCI25,TV,a	CSL	CARC	CGG	CCD	COal	TV	i) RCI25,TF,a
Bitonto	832.442			3.509.725	4.342.167	**86.843**	2.999.761	139.253	909.346		8.825	4.057.185	**81.144**
Corato	496.991			3.342.672	3.839.664	**76.793**	1.414.904	24.616	357.265		7.503	1.804.288	**36.086**
Ruvo di Puglia	293.262			1.913.866	2.207.129	**44.143**	668.814	11.959	152.071			832.844	**16.657**
Terlizzi	393.601			1.703.344	2.096.945	**41.939**	990.944	15.805	185.922		3.732	1.196.403	**23.928**

- *Recupero del conguaglio delle entrate tariffarie (RCFATT):* la componente è finalizzata a recuperare gli scostamenti tra le entrate tariffarie approvate dall'Autorità e i ricavi effettivamente fatturati all'utenza nelle annualità di riferimento, al netto delle eventuali ulteriori risorse disponibili.

Tabella 50

	Parte variabile - Anno 2024							
Comune	**ET TV previste**	**Ruolo TARI effettivo**	**Contributo MIUR**	**Recupero evasione**	**Entrate da sanzioni**	**Ulteriori entrate**	**Totale**	**RCFatt,TV**
Bitonto	**8.184.522**	7.993.079		104.951			**8.098.030**	**86.492**
Corato	**6.672.612**	6.646.744					**6.646.744**	**25.868**
Ruvo di Puglia	**3.565.488**	3.553.091	29.211	127.518			**3.709.820**	**-144.332**
Terlizzi	**3.567.378**	3.457.378		116.000	4.352		**3.577.730**	**-10.352**

Tabella 51

	Parte fissa - Anno 2024							
Comune	**ET TF previste**	**Ruolo TARI effettivo**	**Contributo MIUR**	**Recupero evasione**	**Entrate da sanzioni**	**Ulteriori entrate**	**Totale**	**RCFatt,TF**
Bitonto	**5.491.463**	5.430.731	49.795				**5.480.526**	**10.937**
Corato	**3.567.730**	3.202.678	52.588	300.000			**3.555.266**	**12.464**
Ruvo di Puglia	**1.413.254**	1.420.156					**1.420.156**	**-6.902**
Terlizzi	**1.716.554**	1.581.646	28.581	116.000			**1.726.227**	**-9.673**

Tabella 52

	Parte variabile - Anno 2025							
Comune	**ET TV previste**	**Ruolo TARI effettivo**	**Contributo MIUR**	**Recupero evasione**	**Entrate da sanzioni**	**Ulteriori entrate**	**Totale**	**RCFatt,TV**
Bitonto	**8.444.072**	8.272.553		157.985			**8.430.538**	**13.534**
Corato	**6.732.761**	6.730.109					**6.730.109**	**2.652**
Ruvo di Puglia	**3.769.883**	3.761.028	26.497	282.979			**4.070.504**	**-300.621**
Terlizzi	**3.661.074**	3.558.574		65.500	6.200		**3.630.274**	**30.800**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 53

	Parte fissa - Anno 2025							
Comune	**ET TF previste**	**Ruolo TARI effettivo**	**Contributo MIUR**	**Recupero evasione**	**Entrate da sanzioni**	**Ulteriori entrate**	**Totale**	**RCFatt,TF**
Bitonto	**5.586.121**	5.531.501	64.132				**5.595.633**	**-9.512**
Corato	**3.774.625**	3.420.689	52.588	300.000			**3.773.277**	**1.348**
Ruvo di Puglia	**1.337.808**	1.343.499					**1.343.499**	**-5.691**
Terlizzi	**1.735.220**	1.607.720	25.878	65.500			**1.699.098**	**36.122**

Nella componente tariffaria sono state incluse le rate 2026-2029 del piano di rientro relativo al pagamento dei maggiori oneri, riferiti ad annualità pregresse, di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Si ricorda che il recupero del piano di rientro è stato avviato nei PEF 2024 e 2025 in cui AGER ha inserito d'ufficio le rate il cui recupero era previsto dal piano di rientro per le annualità 2024 e 2025.

Tabella 54

Il Comune intende coprire la quota annua di competenza del Piano di rientro nel PEF 2026/2029?	NO
Il Comune intende coprire la quota annua di competenza del Piano di rientro nel PEF 2026/2029?	NO
Il Comune intende coprire la quota annua di competenza del Piano di rientro nel PEF 2026/2029?	SI
Il Comune intende coprire la quota annua di competenza del Piano di rientro nel PEF 2026/2029?	SI

Ambito tariffario	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**	**Anno 2029**	**Post 2029**
Bitonto					
Corato					
Ruvo di Puglia	45.885	25.228			0
Terlizzi	137.477	137.477			

Nella tabella seguente si riepilogano tutte le componenti tariffarie a conguaglio valorizzate ai fini del PEF MTR-3 per entrambi i gestori e il dettaglio per singola componente tariffaria.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 55 – Comune di Bitonto

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Bitonto	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Bitonto	Totale
a) $RC_{RET,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{SMAL,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{co116,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{CQ,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COnew,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{COI,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
g) $RC_{IMP,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
h) $RC_{FATT,TV,a}$	0	86.492	**86.492**	0	13.534	**13.534**
i) $RC_{I25,TV,a}$	0	0	**0**	86.843	0	**86.843**
j) $RC_{I27,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
k) RCH_a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**86.492**	**86.492**	**86.843**	**13.534**	**100.377**
a) $RC_{RET,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{CO116,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{CQ,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{COnew,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COI,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{FATT,TF,a}$	0	10.937	**10.937**	0	-9.512	**-9.512**
g) $RC_{I25,TF,a}$	0	0	**0**	81.144	0	**81.144**
h) $RC_{I27,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
i) $RC_{wacc,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
j) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**10.937**	**10.937**	**81.144**	**-9.512**	**71.632**
RC_{TOT}	**0**	**97.429**	**97.429**	**167.987**	**4.022**	**172.009**

Tabella 56 – Comune di Corato

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Corato	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Corato	Totale
a) $RC_{RET,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{SMAL,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{co116,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{CQ,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COnew,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{COI,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
g) $RC_{IMP,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
h) $RC_{FATT,TV,a}$	0	25.868	**25.868**	0	2.652	**2.652**
i) $RC_{I25,TV,a}$	0	0	**0**	76.793	0	**76.793**
j) $RC_{I27,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
k) RCH_a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**25.868**	**25.868**	**76.793**	**2.652**	**79.445**
a) $RC_{RET,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{CO116,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{CQ,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{COnew,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COI,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{FATT,TF,a}$	0	12.464	**12.464**	0	1.348	**1.348**
g) $RC_{I25,TF,a}$	0	0	**0**	36.086	0	**36.086**
h) $RC_{I27,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
i) $RC_{wacc,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
j) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**12.464**	**12.464**	**36.086**	**1.348**	**37.434**
RC_{TOT}	**0**	**38.332**	**38.332**	**112.879**	**4.000**	**116.879**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 57 – Comune di Ruvo di Puglia

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Ruvo di Puglia	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Ruvo di Puglia	Totale
a) $RC_{RET,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{SMAL,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{co116,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{CQ,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COnew,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{COI,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
g) $RC_{IMP,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
h) $RC_{FATT,TV,a}$	0	-98.447	**-98.447**	0	-275.394	**-275.394**
i) $RC_{I25,TV,a}$	0	0	**0**	44.143	0	**44.143**
j) $RC_{I27,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
k) RCH_a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	0	0	**0**	0	160.290	**160.290**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**-98.447**	**-98.447**	**44.143**	**-115.104**	**-70.961**
a) $RC_{RET,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{CO116,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{CQ,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{COnew,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COI,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{FATT,TF,a}$	0	-6.902	**-6.902**	0	-5.691	**-5.691**
g) $RC_{I25,TF,a}$	0	0	**0**	16.657	0	**16.657**
h) $RC_{I27,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
i) $RC_{wacc,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
j) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	0	0	**0**	0	16.176	**16.176**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**-6.902**	**-6.902**	**16.657**	**10.486**	**27.143**
RC_{TOT}	**0**	**-105.349**	**-105.349**	**60.799**	**-104.618**	**-43.818**

Tabella 58 – Comune di Terlizzi

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Terlizzi	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Terlizzi	Totale
a) $RC_{RET,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{SMAL,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{co116,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{CQ,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COnew,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{COI,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
g) $RC_{IMP,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
h) $RC_{FATT,TV,a}$	0	127.125	**127.125**	0	168.277	**168.277**
i) $RC_{I25,TV,a}$	0	0	**0**	41.939	0	**41.939**
j) $RC_{I27,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
k) RCH_a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**127.125**	**127.125**	**41.939**	**168.277**	**210.216**
a) $RC_{RET,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
b) $RC_{CO116,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
c) $RC_{CQ,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
d) $RC_{COnew,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
e) $RC_{COI,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
f) $RC_{FATT,TF,a}$	0	-9.673	**-9.673**	0	36.122	**36.122**
g) $RC_{I25,TF,a}$	0	0	**0**	23.928	0	**23.928**
h) $RC_{I27,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
i) $RC_{wacc,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
j) $RC\Delta(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	0	0	**0**	0	0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**-9.673**	**-9.673**	**23.928**	**36.122**	**60.050**
RC_{TOT}	**0**	**117.453**	**117.453**	**65.867**	**204.399**	**270.266**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, *Tool* di calcolo, nonché delle attività di procedura partecipata dal gestore.

L'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito del procedimento di validazione disciplinato dall'art. 30 del MTR-3, ha effettuato le necessarie verifiche in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, assumendo a riferimento il livello delle entrate tariffarie riconoscibili risultante dall'applicazione del Tool di calcolo di cui all'Allegato 1 al Metodo.

Le attività istruttorie hanno riguardato la verifica della capacità del sistema tariffario di assicurare, in prospettiva, la copertura integrale dei costi efficienti di esercizio, dei costi d'uso del capitale e degli investimenti programmati, nel rispetto dei principi di sostenibilità economica della gestione e di tutela dell'utenza sottesi alla regolazione ARERA. A tal fine, è stata analizzata la struttura complessiva del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza tra il fabbisogno economico-finanziario espresso dai gestori e il livello delle entrate tariffarie effettivamente riconoscibili in applicazione delle disposizioni del MTR-3.

Le verifiche hanno inoltre interessato la sostenibilità finanziaria della gestione, con particolare riguardo alla capacità dei flussi di cassa prospettici di garantire la copertura degli impegni connessi all'ordinaria gestione del servizio, all'attuazione degli interventi programmati e al mantenimento delle condizioni di equilibrio nel corso dell'intero periodo regolatorio.

Particolare rilievo ha assunto il confronto sviluppato tra l'Ente Territorialmente Competente (AGER), Le amministrazioni Comunali e il gestore nell'ambito della procedura partecipata prevista dal MTR-3, che ha accompagnato l'intero percorso di predisposizione e validazione del Piano Economico Finanziario. Tale attività non si è limitata ad una mera trasmissione documentale, ma si è concretizzata in un processo strutturato di interlocuzione tecnica finalizzato alla condivisione delle principali assunzioni sottostanti la predisposizione tariffaria, alla verifica congiunta delle dinamiche di costo rappresentate dal gestore e all'analisi degli effetti derivanti dalle diverse opzioni regolatorie disponibili. Nel corso di tale confronto sono stati esaminati e condivisi gli elementi ritenuti maggiormente rilevanti ai fini dell'equilibrio della gestione, tra cui la quantificazione dei costi efficienti riconoscibili, l'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali e di conguaglio, la sostenibilità degli investimenti programmati, la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC e le modalità di articolazione della manovra tariffaria nel periodo 2026-2029. Le soluzioni adottate nella presente predisposizione rappresentano pertanto il risultato di un percorso istruttorio condiviso e partecipato, sviluppato in contraddittorio con il gestore e fondato sulla progressiva convergenza delle valutazioni tecniche effettuate dalle parti. Le conclusioni raggiunte dall'ETC trovano pieno riscontro nelle analisi e nelle valutazioni riportate dal gestore nella propria relazione di accompagnamento, nella quale viene individuato il livello delle entrate tariffarie riconoscibili quale condizione necessaria per assicurare la copertura dei costi efficienti e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Le risultanze delle simulazioni economiche e tariffarie elaborate dal gestore sono state oggetto di approfondimento e confronto nell'ambito della procedura partecipata, pervenendo a valutazioni sostanzialmente convergenti. Alla luce delle verifiche effettuate e degli esiti del percorso istruttorio condiviso con il gestore, l'Ente Territorialmente Competente ritiene che il livello delle entrate tariffarie riconoscibili risultante dalla presente predisposizione sia idoneo ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione per l'intero periodo regolatorio 2026-2029. Non emergono, infatti, elementi di criticità tali da compromettere la sostenibilità della gestione o la capacità del sistema tariffario di garantire la copertura dei costi riconosciuti secondo i criteri stabiliti dal MTR-3.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio.

Ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, le entrate tariffarie determinate mediante l'applicazione del MTR-3 costituiscono valori massimi riconoscibili ai fini tariffari. La medesima disposizione prevede la possibilità, qualora sia comunque garantito l'equilibrio economico-finanziario della gestione, di applicare livelli di entrata inferiori rispetto a quelli risultanti dal Metodo, individuando puntualmente le componenti di costo che si ritiene di non coprire integralmente e verificando la coerenza di tale scelta con gli obiettivi perseguiti. Il medesimo articolo specifica, inoltre, che si assume l'accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dal MTR-3 consenta di preservare eventuali efficienze conseguite nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica e sia coerente con gli elementi dell'offerta economica di aggiudicazione. La ratio della disposizione risiede nell'esigenza di preservare gli effetti delle condizioni economiche derivanti dagli affidamenti del servizio ed evitare che l'applicazione automatica del Metodo determini il riconoscimento di entrate tariffarie superiori a quelle necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Con riferimento al bacino tariffario interessato, AGER ha verificato, nel corso dell'attività istruttoria svolta ai fini della predisposizione del Piano Economico-Finanziario 2026-2029, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della facoltà prevista dall'art. 4.5 della deliberazione, valutandone la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità tariffaria, con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e con gli accordi intercorsi con i soggetti interessati. All'esito delle verifiche effettuate, AGER ha ritenuto di applicare, ai sensi dell'art. 4.5 della deliberazione, specifiche riduzioni rispetto alle entrate tariffarie massime riconoscibili dal MTR-3. Le componenti oggetto di rinuncia, i relativi importi e le annualità interessate sono riportati nella tabella seguente.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 59 – Comune di Bitonto

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Bitonto	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Bitonto	Totale
CRTa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTSa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTRa	0	0	**0**	0	0	**0**
CRDa	0	267.246	**267.246**	0	0	**0**
a) RCRET,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCSmal,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
c) RCco116,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCIMP,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
h) RCFATT,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCI25,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) RCΔ(T-Tmax)pre,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**267.246**	**267.246**	**0**	**0**	**0**
CSLa	0	0	**0**	0	0	**0**
CARCa	0	0	**0**	0	0	**0**
CGGa	0	0	**0**	0	0	**0**
CDDa	0	0	**0**	0	0	**0**
COAL,a	0	0	**0**	0	0	**0**
Amma	0	0	**0**	0	0	**0**
Acca	0	0	**0**	0	0	**0**
Ra	258.451	42.161	**300.612**	0	46.758	**46.758**
RLIC,a	0	0	**0**	0	0	**0**
CKLprop,a	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCCO116,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
f) RCFATT,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCI25,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCwacc,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
j) RCΔ(T-Tmax)pre,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE FISSA		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**258.451**	**42.161**	**300.612**	**0**	**46.758**	**46.758**
RC_{TOT}	**258.451**	**309.407**	**567.859**	**0**	**46.758**	**46.758**

Tabella 60 – Comune di Corato

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Corato	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Corato	Totale
CRTa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTSa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTRa	0	0	**0**	0	0	**0**
CRDa	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCSmal,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
c) RCco116,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCIMP,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
h) RCFATT,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCI25,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) RCΔ(T-Tmax)pre,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
CSLa	0	0	**0**	0	0	**0**
CARCa	0	0	**0**	0	0	**0**
CGGa	0	0	**0**	0	0	**0**
CDDa	0	0	**0**	0	0	**0**
COAL,a	0	0	**0**	0	0	**0**
Amma	0	0	**0**	0	0	**0**
Acca	0	0	**0**	0	0	**0**
Ra	0	21.091	**21.091**	0	18.954	**18.954**
RLIC,a	0	0	**0**	0	0	**0**
CKLprop,a	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCCO116,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
f) RCFATT,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCI25,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCwacc,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
j) RCΔ(T-Tmax)pre,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE FISSA		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**21.091**	**21.091**	**0**	**18.954**	**18.954**
RC_{TOT}	**0**	**21.091**	**21.091**	**0**	**18.954**	**18.954**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 61 – Comune di Ruvo di Puglia

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Ruvo di Puglia	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Ruvo di Puglia	Totale
CRTa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTSa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTRa	0	0	**0**	0	0	**0**
CRDa	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCSmal,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
c) RCco116,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCIMP,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
h) RCFATT,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCI25,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) RCΔ(T-Tmax)pre,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
CSLa	0	0	**0**	0	0	**0**
CARCa	0	0	**0**	0	0	**0**
CGGa	0	0	**0**	0	0	**0**
CDDa	0	0	**0**	0	0	**0**
COAL,a	0	0	**0**	0	0	**0**
Amma	0	0	**0**	0	0	**0**
Acca	0	0	**0**	0	0	**0**
Ra	47.709	15.069	**62.778**	0	15.311	**15.311**
RLIC,a	0	0	**0**	0	0	**0**
CKLprop,a	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCCO116,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
f) RCFATT,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCI25,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCwacc,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
j) RCΔ(T-Tmax)pre,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE FISSA		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**47.709**	**15.069**	**62.778**	**0**	**15.311**	**15.311**
RC_{TOT}	**47.709**	**15.069**	**62.778**	**0**	**15.311**	**15.311**

Tabella 62 – Comune di Terlizzi

Componente tariffaria a conguaglio	Anno 2024			Anno 2025		
	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Terlizzi	Totale	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	Terlizzi	Totale
CRTa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTSa	0	0	**0**	0	0	**0**
CTRa	0	0	**0**	0	0	**0**
CRDa	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCSmal,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
c) RCco116,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCIMP,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
h) RCFATT,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCI25,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
l) RCΔ(T-Tmax)pre,TV,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TV,a}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
CSLa	0	0	**0**	0	0	**0**
CARCa	0	0	**0**	0	0	**0**
CGGa	0	0	**0**	0	0	**0**
CDDa	0	0	**0**	0	0	**0**
COAL,a	0	0	**0**	0	0	**0**
Amma	0	0	**0**	0	0	**0**
Acca	0	0	**0**	0	0	**0**
Ra	0	0	**0**	0	0	**0**
RLIC,a	0	0	**0**	0	0	**0**
CKLprop,a	0	0	**0**	0	0	**0**
a) RCRET,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
b) RCCO116,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
f) RCFATT,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
g) RCI25,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
i) RCwacc,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
j) RCΔ(T-Tmax)pre,TF,a	0	0	**0**	0	0	**0**
IVA indetraibile - PARTE FISSA		0	**0**		0	**0**
$RC_{TOT,TF,a}$	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
RC_{TOT}	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.
L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Ai sensi dell'art. 18.2 del MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente può procedere, ove ne ricorrano i presupposti, alla rimodulazione temporale delle componenti a conguaglio delle entrate tariffarie (RCFATT), mediante una diversa distribuzione delle stesse nell'ambito del periodo regolatorio. Tale facoltà è finalizzata a favorire una maggiore gradualità nel recepimento degli effetti economici derivanti dai conguagli tariffari, contribuendo alla stabilità del percorso tariffario e al rispetto dei limiti annuali di crescita delle entrate tariffarie previsti dalla regolazione. Nel corso dell'attività istruttoria, AGER ha verificato l'eventuale necessità di ricorrere a tale facoltà, valutando gli effetti delle componenti a conguaglio sul profilo tariffario del periodo regolatorio e la compatibilità delle stesse con gli equilibri economico-finanziari della gestione. All'esito delle verifiche effettuate, non è emersa la necessità di procedere alla rimodulazione temporale delle componenti RCFATT. Pertanto, le componenti a conguaglio sono state integralmente riconosciute secondo le ordinarie modalità previste dal MTR-3, non risultando necessario il ricorso agli strumenti di redistribuzione pluriennale disciplinati dall'art. 18.2.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Nel corso dell'attività istruttoria, AGER ha verificato la compatibilità delle entrate tariffarie risultanti dalla predisposizione del Piano Economico-Finanziario con il limite massimo di crescita annuale previsto dall'art. 4 del MTR-3, valutando altresì l'eventuale necessità di ricorrere alla facoltà di rimodulazione temporale disciplinata dall'art. 4.3 del Metodo. All'esito delle verifiche effettuate è emersa la necessità di procedere alla rimodulazione temporale di una quota delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita annuale, al fine di garantire il rispetto dei vincoli regolatori, assicurare una maggiore gradualità degli incrementi tariffari e salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario della gestione. AGER ha pertanto esercitato la facoltà prevista dall'art. 4.3 del MTR-3, rinviando il riconoscimento delle quote eccedenti alle annualità successive del medesimo periodo regolatorio. Gli importi oggetto di rimodulazione e la relativa distribuzione temporale sono riportati nella tabella seguente.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 63 – Comune di Bitonto

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0	0	0	0	0	683.969
	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0	0	0	0	0	120.120
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0		0	0	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0		0	0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0			0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0			0	0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0				0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0				0	0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0					0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**0**	**0**	**804.089**

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	Bitonto	TV	2.051.908	0	0	683.969	683.969	0
	2022-2025	Bitonto	TF	360.359	0	0	120.120	120.120	0
	2026	Bitonto	TV	0		0	0	0	0
	2026	Bitonto	TF	0		0	0	0	0
	2027	Bitonto	TV	0			0	0	0
	2027	Bitonto	TF	0			0	0	0
	2028	Bitonto	TV	0				0	0
	2028	Bitonto	TF	0				0	0
	2029	Bitonto	TV	0					0
	2029	Bitonto	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**804.089**	**804.089**	**0**

Tabella 64 – Comune di Corato

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0	0	0	0	0	0
	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0	0	0	0	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	59.958		0	59.958	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	40.042		0	40.042	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0			0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0			0	0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0				0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0				0	0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0					0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**100.000**	**0**	**0**

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	Corato	TV	943.715	0	0	0	0	943.715
	2022-2025	Corato	TF	443.075	0	0	0	0	443.075
	2026	Corato	TV	848.320		0	0	0	848.320
	2026	Corato	TF	526.501		0	0	0	526.501
	2027	Corato	TV	379.429			0	379.429	0
	2027	Corato	TF	253.398			0	253.398	0
	2028	Corato	TV	0				0	0
	2028	Corato	TF	0				0	0
	2029	Corato	TV	0					0
	2029	Corato	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**0**	**632.828**	**2.761.611**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 65 – Comune di Ruvo di puglia

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0	0	0	0	0	0
	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0	0	0	0	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0		0	0	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0		0	0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0			0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0			0	0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0				0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0				0	0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0					0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	Ruvo di Puglia	TV	76.405	0	76.405	0	0	0
	2022-2025	Ruvo di Puglia	TF	16.176	0	16.176	0	0	0
	2026	Ruvo di Puglia	TV	134.979		83.885	25.547	25.547	0
	2026	Ruvo di Puglia	TF	91.769		0	45.885	45.885	0
	2027	Ruvo di Puglia	TV	0			0	0	0
	2027	Ruvo di Puglia	TF	0			0	0	0
	2028	Ruvo di Puglia	TV	0				0	0
	2028	Ruvo di Puglia	TF	0				0	0
	2029	Ruvo di Puglia	TV	0					0
	2029	Ruvo di Puglia	TF	0					0
Totale					**0**	**176.467**	**71.432**	**71.432**	**0**

Tabella 66 – Comune di Terlizzi

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0	0	0	0	0	0
	2022-2025	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0	0	0	0	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	56.489		0	56.489	0	0
	2026	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	41.069		0	41.069	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0			0	0	0
	2027	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0			0	0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0				0	0
	2028	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0				0	0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TV	0					0
	2029	SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**97.558**	**0**	**0**

AT	Blocco rimodulazioni	Gestore	TV/TF	Rimodulazione	Recupero 2026	Recupero 2027	Recupero 2028	Recupero 2029	Recupero Post 2029
Bitonto	2022-2025	Terlizzi	TV	0	0	0	0	0	0
	2022-2025	Terlizzi	TF	0	0	0	0	0	0
	2026	Terlizzi	TV	350.288		0	0	0	350.288
	2026	Terlizzi	TF	254.671		0	0	0	254.671
	2027	Terlizzi	TV	261.724			261.724	0	0
	2027	Terlizzi	TF	190.282			190.282	0	0
	2028	Terlizzi	TV	112.150				112.150	0
	2028	Terlizzi	TF	81.537				81.537	0
	2029	Terlizzi	TV	0					0
	2029	Terlizzi	TF	0					0
Totale					**0**	**0**	**452.006**	**193.687**	**604.959**

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

L'Ente Territorialmente Competente dà atto che, con riferimento a tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029, non ricorrono le condizioni per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie determinato ai sensi dell'art. 4.1 del MTR-3.

In particolare, dalle verifiche effettuate sulle risultanze del Piano Economico Finanziario e del Tool di calcolo predisposto dall'Autorità non emergono situazioni di squilibrio economico-finanziario della gestione tali da giustificare il ricorso alla procedura di superamento del limite di crescita prevista dall'art. 4.4 del MTR-3. Parimenti, non si rilevano esigenze connesse al conseguimento di specifici obiettivi di miglioramento del servizio o alla realizzazione di interventi straordinari tali da rendere necessario il riconoscimento di entrate tariffarie eccedenti i limiti ordinariamente determinati dal Metodo.

Alla luce di quanto sopra, l'ETC ritiene che il livello delle entrate tariffarie risultante dalla presente predisposizione sia idoneo a garantire la copertura dei costi riconosciuti e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, nel pieno rispetto dei limiti di crescita annuale previsti dalla regolazione vigente.

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 67 – Comune di Bitonto

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Bitonto			Bitonto			Bitonto			Bitonto			Bitonto		
	Costi del/l gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/l Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/l Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/l Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/l Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/l gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/l Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	624.271	-	624.271	612.031	-	612.031	612.031	-	612.031	612.031	-	612.031			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	1.315.715	1.315.715	-	1.289.917	1.289.917	-	1.289.917	1.289.917	-	1.289.917	1.289.917			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	1.085.846	1.085.846	-	1.064.555	1.064.555	-	1.064.555	1.064.555	-	1.064.555	1.064.555			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	4.551.154	1.400.000	5.951.154	4.461.915	1.634.555	6.096.471	4.461.915	1.634.555	6.096.471	4.461.915	1.634.555	6.096.471			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS_{\Delta}^{var}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}{}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMI,TV}$	44.420	-	44.420	125.051	-	125.051	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing ***b***	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{RI}	-	966.220	966.220	-	947.274	947.274	-	947.274	947.274	-	947.274	947.274			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{RI,a})$	-	225.129	225.129	-	220.715	220.715	-	220.715	220.715	-	220.715	220.715			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	86.492	86.492	86.843	13.534	100.377	-	683.969	683.969	-	683.969	683.969			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_{\Delta}(1\text{-}1max)_{var,TV,a}$	-	86.492	86.492	-	-	-	-	683.969	683.969	-	683.969	683.969	683.969	-	683.969
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		618.999	618.999		627.585	627.585		627.585	627.585		627.585	627.585			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**5.219.845**	**4.281.923**	**9.501.768**	**5.285.840**	**4.409.431**	**9.695.271**	**5.073.946**	**5.079.866**	**10.153.812**	**5.073.946**	**5.079.866**	**10.153.812**			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	2.003.574	-	2.003.574	1.964.288	-	1.964.288	1.964.288	-	1.964.288	1.964.288	-	1.964.288			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	23.538	169.620	193.158	23.077	166.294	189.371	23.077	166.294	189.371	23.077	166.294	189.371			
Costi generali di gestione ***CGG***	1.509.712	-	1.509.712	1.480.109	-	1.480.109	1.480.109	-	1.480.109	1.480.109	-	1.480.109			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	24.985	-	24.985	24.495	-	24.495	24.495	-	24.495	24.495	-	24.495			
Altri costi CO_{AL}	31.835	23.229	55.063	31.210	22.773	53.984	31.210	22.773	53.984	31.210	22.773	53.984			
Costi comuni ***CC***	1.590.070	192.849	1.782.918	1.558.892	189.067	1.747.959	1.558.892	189.067	1.747.959	1.558.892	189.067	1.747.959			
Ammortamenti ***Amm***	381.817	-	381.817	446.153	-	446.153	433.554	-	433.554	418.797	-	418.797			
Accantonamenti ***Acc***	-	167.509	167.509	-	164.224	164.224	-	164.224	164.224	-	164.224	164.224			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	167.509	167.509	-	164.224	164.224	-	164.224	164.224	-	164.224	164.224			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	-	-	-	265.083	-	265.083	234.299	-	234.299	204.384	-	204.384			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale ***CK***	381.817	167.509	549.326	711.236	164.224	875.460	667.853	164.224	832.077	623.180	164.224	787.404			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}{}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{EXP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMI,\ TV}$	27.296	-	27.296	76.845	-	76.845	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{EXP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi ***RCtot TF***	-	10.937	10.937	81.144	9.512	71.632	-	120.120	120.120	-	120.120	120.120			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_{\Delta}(1\text{-}1max)_{var,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	120.120	120.120	-	120.120	120.120	120.120	-	120.120
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		498.583	498.583		489.998	489.998		489.998	489.998		489.998	489.998			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**4.002.757**	**869.877**	**4.872.634**	**4.392.405**	**833.777**	**5.226.182**	**4.191.033**	**963.409**	**5.154.442**	**4.146.360**	**963.409**	**5.109.769**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**9.481.053**	**5.461.208**	**14.942.260**	**9.678.245**	**5.289.966**	**14.968.211**	**9.264.979**	**6.090.032**	**15.355.011**	**9.220.306**	**6.090.032**	**15.310.339**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**9.222.602**	**5.151.800**	**14.374.402**	**9.678.245**	**5.243.208**	**14.921.453**	**9.264.979**	**6.043.275**	**15.308.254**	**9.220.306**	**6.043.275**	**15.263.581**			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - $_{(a-2)}$			79%			76%			76%			76%			
q_{a-2} t on			25.885			23.841			23.841			23.841			
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)			52,83			58,85			60,29			62,59			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			39,80			39,80			39,80			39,80			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,03			-0,03			-0,03			-0,03			
Totale γ			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**			
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,97**			**0,97**			**0,97**			**0,97**			
Verifica del limite di crescita															
rpi_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			5,00%			5,00%			5,00%			5,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			
(1+ρ)			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			
$\sum T_a$			14.374.402			14.921.453			15.308.254			15.263.581			
$\sum TV_{a-1}$			8.444.072			9.501.768			9.695.271			10.153.812			
$\sum TF_{a-1}$			5.586.121			4.872.634			5.226.182			5.154.442			
$\sum T_{a-1}$			**14.030.193**			**14.374.402**			**14.921.453**			**15.308.254**			
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0245**			**1,0381**			**1,0259**			**0,9971**			
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**14.374.402**			**14.921.453**			**15.308.254**			**15.263.581**			
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			**-**			**-**			**-**			**-**			
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**5.219.845**	**4.281.923**	**9.501.768**	**5.285.840**	**4.409.431**	**9.695.271**	**5.073.946**	**5.079.866**	**10.153.812**	**5.073.946**	**5.079.866**	**10.153.812**			
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**4.002.757**	**869.877**	**4.872.634**	**4.392.405**	**833.777**	**5.226.182**	**4.191.033**	**963.409**	**5.154.442**	**4.146.360**	**963.409**	**5.109.769**			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax)	9.222,602	5.151.800	**14.374.402**	9.678.245	5.243.208	**14.921.453**	9.264.979	6.043.275	**15.308.254**	9.220.306	6.043.275	**15.263.581**			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			209.750			209.750			209.750			209.750			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			204.382			204.382			204.382			204.382			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			9.292.018			9.485.521			9.944.063			9.944.063			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			4.668.252			5.021.800			4.950.059			4.905.387			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**13.960.270**			**14.507.322**			**14.894.122**			**14.849.449**			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 68 – Comune di corato

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Corato			Corato			Corato			Corato			Corato		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	517.087	-	517.087	506.948	-	506.948	506.948	-	506.948	506.948	-	506.948			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	1.265.519	1.265.519	-	1.313.395	1.313.395	-	1.313.395	1.313.395	-	1.313.395	1.313.395			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	-	981.739	981.739	-	940.836	940.836	-	940.836	940.836	-	940.836	940.836			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	3.116.382	1.213.282	4.329.665	3.055.277	1.189.492	4.244.769	3.055.277	1.189.492	4.244.769	3.055.277	1.189.492	4.244.769			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\ \Delta^{PAG}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{ESP}{}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{ESP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMC,TV}$	43.627	-	43.627	118.860	-	118.860	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{ESP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{ESP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing **b**	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{RI}	-	783.232	783.232	-	767.874	767.874	-	767.874	767.874	-	767.874	767.874			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_{RI} + AR_{RC,RI})$	-	170.745	170.745	-	167.397	167.397	-	167.397	167.397	-	167.397	167.397			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	25.868	25.868	76.793	2.652	79.445	59.958	-	59.958	-	379.429	379.429			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_a(T\text{-}1max)_{pre,TV,a}$	-	25.868	25.868	-	-	-	59.958	-	59.958	-	379.429	379.429	-	1.792,035	1.792,035
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		691.032	691.032		619.591	619.591		619.591	619.591		619.591	619.591			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**3.677.097**	**4.006.695**	**7.683.792**	**3.757.879**	**3.898.570**	**7.656.449**	**3.622.183**	**3.895.918**	**7.518.101**	**3.562.225**	**4.275.347**	**7.837.572**			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	1.246.388	-	1.246.388	1.221.949	-	1.221.949	1.221.949	-	1.221.949	1.221.949	-	1.221.949			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	20.190	768.837	789.027	19,795	713.282	733.076	19,795	713.282	733.076	19,795	713.282	733.076			
Costi generali di gestione **CGG**	890.511	20.054	910.565	873.050	19.661	892.711	873.050	19.661	892.711	873.050	19.661	892.711			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	15.693	-	15.693	15.385	-	15.385	15.385	-	15.385	15.385	-	15.385			
Altri costi CO_{AL}	8.362	20.645	29.006	8.198	20.240	28.438	8.198	20.240	28.438	8.198	20.240	28.438			
Costi comuni **CC**	934.756	809.536	1.744.292	916.428	753.183	1.669.610	916.428	753.183	1.669.610	916.428	753.183	1.669.610			
Ammortamenti **Amm**	132.427	-	132.427	171.778	-	171.778	166.619	-	166.619	156.687	-	156.687			
Accantonamenti **Acc**	-	1.421.755	1.421.755	-	1.393.877	1.393.877	-	1.393.877	1.393.877	-	1.393.877	1.393.877			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	1.421.755	1.421.755	-	1.393.877	1.393.877	-	1.393.877	1.393.877	-	1.393.877	1.393.877			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto **R**	121.015	-	121.015	132.172	-	132.172	120.319	-	120.319	108.823	-	108.823			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale **CK**	253.441	1.421.755	1.675.196	303.950	1.393.877	1.697.827	286.939	1.393.877	1.680.816	265.510	1.393.877	1.659.387			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{ESP}{}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{ESP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMC,TV}$	21.131	-	21.131	57.569	-	57.569	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{ESP}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{ESP}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	12.464	12.464	36.086	1.348	37.434	40.042	-	40.042	-	253.398	253.398			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_a(T\text{-}1max)_{pre,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	40.042	-	40.042	-	253.398	253.398	-	969.576	969.576
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		312.585	312.585		275.126	275.126		275.126	275.126		275.126	275.126			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**2.455.716**	**2.556.340**	**5.012.056**	**2.535.982**	**2.423.533**	**4.959.515**	**2.465.358**	**2.422.185**	**4.887.543**	**2.403.887**	**2.675.584**	**5.079.470**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**6.132.813**	**6.584.126**	**12.716.939**	**6.293.860**	**6.341.057**	**12.634.918**	**6.087.541**	**6.337.057**	**12.424.598**	**5.966.112**	**6.969.885**	**12.935.996**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**6.132.813**	**6.563.035**	**12.695.848**	**6.293.860**	**6.322.103**	**12.615.964**	**6.087.541**	**6.318.103**	**12.405.644**	**5.966.112**	**6.950.931**	**12.917.042**			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % $_{(a-2)}$			75%			74%			74%			74%			
q_{a-2} t on			21.254			21.614			21.614			21.614			
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)			48,18			48,61			51,91			55,44			
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			42,92			42,92			42,92			42,92			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,02			-0,02			-0,02			-0,02			
Totale γ			**-0,02**			**-0,02**			**-0,02**			**-0,02**			
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,98**			**0,98**			**0,98**			**0,98**			
Verifica del limite di crescita															
rpi_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. Potenziamento del servizio X_a			5,00%			5,00%			5,00%			5,00%			
coeff. per recupero inflazione $C\theta i_a$			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			
(1+ρ)			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			
$\sum T_{a-2}$			12.695,848			12.615,964			12.405,644			12.917,042			
$\sum TV_{a-1}$			6.732,761			6.775,514			7.277,020			7.518,101			
$\sum TF_{a-1}$			3.774,625			4.445,513			4.706,117			4.887,543			
$\sum T_{a-1}$			**10.507,386**			**11.221,027**			**11.983,136**			**12.405,644**			
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,2083**			**1,1243**			**1,0353**			**1,0412**			
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**11.221,027**			**11.983,136**			**12.405,644**			**12.917,042**			
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			*1.474,821*			*632,828*			-			-			
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**3.617.139**	**3.158.375**	**6.775.514**	**3.757.879**	**3.519.141**	**7.277.020**	**3.622.183**	**3.895.918**	**7.518.101**	**3.562.225**	**4.275.347**	**7.837.572**			
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**2.415.674**	**2.029.839**	**4.445.513**	**2.535.982**	**2.170.135**	**4.706.117**	**2.465.358**	**2.422.185**	**4.887.543**	**2.403.887**	**2.675.584**	**5.079.470**			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	6.032.813	5.188.213	**11.221.027**	6.293.860	5.689.276	**11.983.136**	6.087.541	6.318.103	**12.405.644**	5.966.112	6.950.931	**12.917.042**			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			46.356			46.356			46.356			46.356			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			46.356			46.356			46.356			46.356			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			6.729,158			7.230,664			7.471,745			7.791,217			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			4.399,157			4.659,761			4.841,187			5.033,115			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**11.128.316**			**11.890.425**			**12.312.933**			**12.824.331**			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	62.600	62.600	-	62.600	62.600	-	62.600	62.600	-	62.600	62.600			

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 69 – Comune di Ruvo di Puglia

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Ruvo di Puglia			Ruvo di Puglia			Ruvo di Puglia			Ruvo di Puglia			Ruvo di Puglia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	238.790	-	238.790	234.108	-	234.108	234.108	-	234.108	234.108	-	234.108			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	690.830	690.830	-	707.213	707.213	-	707.213	707.213	-	707.213	707.213			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	-	536.079	536.079	-	530.523	530.523	-	530.523	530.523	-	530.523	530.523			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	1.620.742	587.597	2.208.339	1.588.962	576.075	2.165.038	1.588.962	576.075	2.165.038	1.588.962	576.075	2.165.038			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS_{a}^{exp}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{exp}{}_{11bTV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{exp}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{ANT,TV}$	17.880	-	17.880	50.923	-	50.923	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{exp}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{exp}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing **b**	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{RI}	-	368.542	368.542	-	361.316	361.316	-	361.316	361.316	-	361.316	361.316			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{RI,a})$	-	73.708	73.708	-	72.263	72.263	-	72.263	72.263	-	72.263	72.263			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	98.447	98.447	44.143	115.104	70.961	-	25.547	25.547	-	25.547	25.547			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_a(T\text{-}Tmax)_{ave,TV,a}$	-	98.447	98.447	-	160.290	160.290	-	25.547	25.547	-	25.547	25.547	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		320.252	320.252		328.200	328.200		328.200	328.200		328.200	328.200			
∑Tva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.877.411**	**1.962.602**	**3.840.013**	**1.918.136**	**1.954.645**	**3.872.780**	**1.823.070**	**2.095.295**	**3.918.366**	**1.823.070**	**2.095.295**	**3.918.366**			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	690.334	-	690.334	676.798	-	676.798	676.798	-	676.798	676.798	-	676.798			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	17.649	252.392	270.041	17.303	246.023	263.326	17.303	246.023	263.326	17.303	246.023	263.326			
Costi generali di gestione **CGG**	512.538	-	512.538	502.488	-	502.488	502.488	-	502.488	502.488	-	502.488			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	8.820	-	8.820	8.647	-	8.647	8.647	-	8.647	8.647	-	8.647			
Altri costi CO_{AL}	5.135	-	5.135	5.034	-	5.034	5.034	-	5.034	5.034	-	5.034			
Costi comuni **CC**	544.141	252.392	796.533	533.472	246.023	779.495	533.472	246.023	779.495	533.472	246.023	779.495			
Ammortamenti **Amm**	33.328	-	33.328	57.331	-	57.331	54.666	-	54.666	49.478	-	49.478			
Accantonamenti **Acc**	-	195.700	195.700	-	202.187	202.187	-	202.187	202.187	-	202.187	202.187			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	195.700	195.700	-	202.187	202.187	-	202.187	202.187	-	202.187	202.187			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto **R**	0	-	0	57.835	-	57.835	53.879	-	53.879	50.107	-	50.107			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IAC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale **CK**	33.327	195.700	229.028	115.167	202.187	317.353	108.546	202.187	310.733	99.586	202.187	301.773			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{exp}{}_{11bTF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 $CQ^{exp}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{ANT,\ TV}$	8.607	-	8.607	24.513	-	24.513	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{exp}{}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COI^{exp}{}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	6.902	6.902	16.657	10.486	27.143	-	45.885	45.885	-	45.885	45.885			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_a(T\text{-}Tmax)_{ave,TF,a}$	-	-	-	-	16.176	16.176	-	45.885	45.885	-	45.885	45.885	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		124.098	124.098		127.763	127.763		127.763	127.763		127.763	127.763			
∑Tfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.276.410**	**565.289**	**1.841.699**	**1.366.607**	**586.458**	**1.953.065**	**1.318.816**	**621.858**	**1.940.674**	**1.309.856**	**621.858**	**1.931.714**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**3.201.531**	**2.542.960**	**5.744.490**	**3.284.743**	**2.556.415**	**5.841.157**	**3.141.887**	**2.732.465**	**5.874.351**	**3.132.927**	**2.732.465**	**5.865.391**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif*	**3.153.822**	**2.527.890**	**5.681.712**	**3.284.743**	**2.541.103**	**5.825.846**	**3.141.887**	**2.717.153**	**5.859.040**	**3.132.927**	**2.717.153**	**5.850.080**			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % $_{a-2}$			72%			74%			74%			74%			
q_{a-2} *t on*			10.164			10.164			10.164			10.164			
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* - (a-2)			48,98			50,25			53,67			57,32			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			41,61			41,61			41,61			41,61			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00			0,00			
Totale γ			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**			
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**1,00**			**1,00**			**1,00**			**1,00**			
Verifica del limite di crescita															
rpi_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			5,00%			5,00%			5,00%			5,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**6,80%**			**6,80%**			**6,80%**			**6,80%**			
(1+ρ)			**1,0680**			**1,0680**			**1,0680**			**1,0680**			
$\sum T_{a}$			5.681.712			5.825.846			5.859.040			5.850.080			
$\sum TV_{a-1}$			3.769.883			3.705.034			3.872.780			3.918.366			
$\sum TF_{a-1}$			1.337.808			1.749.929			1.953.065			1.940.674			
$\sum T_{a-1}$			**5.107.691**			**5.454.963**			**5.825.846**			**5.859.040**			
$\sum T_{a} / \sum T_{a-1}$			**1,1124**			**1,0680**			**1,0057**			**0,9985**			
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**5.454.963**			**5.825.846**			**5.859.040**			**5.850.080**			
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			*226.749*			-			-			-			
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.877.411**	**1.827.623**	**3.705.034**	**1.918.136**	**1.954.645**	**3.872.780**	**1.823.070**	**2.095.295**	**3.918.366**	**1.823.070**	**2.095.295**	**3.918.366**			
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.276.410**	**473.519**	**1.749.929**	**1.366.607**	**586.458**	**1.953.065**	**1.318.816**	**621.858**	**1.940.674**	**1.309.856**	**621.858**	**1.931.714**			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	3.153.822	2.301.142	**5.454.963**	3.284.743	2.541.103	**5.825.846**	3.141.887	2.717.153	**5.859.040**	3.132.927	2.717.153	**5.850.080**			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			*76,497*			*76,497*			*76,497*			*76,497*			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			3.628,537			3.796,284			3.841,869			3.841,869			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			1.749,929			1.953,065			1.940,674			1.931,714			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**5.378.467**			**5.749.349**			**5.782.543**			**5.773.583**			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0003812 del 21-07-2026 in partenza

Tabella 70 – Comune di Terlizzi

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Terlizzi			Terlizzi			Terlizzi			Terlizzi			Terlizzi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	438.704	-	438.704	430.102	-	430.102	430.102	-	430.102	430.102	-	430.102			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	5.029	5.029	-	4.931	4.931	-	4.931	4.931	-	4.931	4.931			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	-	1.245.131	1.245.131	-	1.245.288	1.245.288	-	1.245.288	1.245.288	-	1.245.288	1.245.288			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	1.712.122	604.959	2.317.081	1.678.551	593.097	2.271.649	1.678.551	593.097	2.271.649	1.678.551	593.097	2.271.649			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\ \Delta^{exp}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMC,TV}$	25.903	-	25.903	70.722	-	70.722	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing **b**	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{RC}	-	387.059	387.059	-	379.469	379.469	-	379.469	379.469	-	379.469	379.469			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_{RC} + AR_{ACC})$	-	90.572	90.572	-	88.796	88.796	-	88.796	88.796	-	88.796	88.796			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	127.125	127.125	41.939	168.277	210.216	56.489	261.724	318.213	-	112.150	112.150			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_A[(T-Tmax)_{pre,TV,a}]$	-	127.125	127.125	-	-	-	56.489	261.724	318.213	-	112.150	112.150	-	350.288	350.288
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		345.498	345.498		347.926	347.926		347.926	347.926		347.926	347.926			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**2.176.729**	**2.237.171**	**4.413.900**	**2.221.314**	**2.270.723**	**4.492.037**	**2.165.142**	**2.364.170**	**4.529.312**	**2.108.653**	**2.214.596**	**4.323.249**			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	836.912	-	836.912	820.502	-	820.502	820.502	-	820.502	820.502	-	820.502			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	14.560	214.633	229.194	14.275	210.425	224.700	14.275	210.425	224.700	14.275	210.425	224.700			
Costi generali di gestione **CGG**	544.633	47.551	592.185	533.954	46.619	580.573	533.954	46.619	580.573	533.954	46.619	580.573			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	8.292	-	8.292	8.130	-	8.130	8.130	-	8.130	8.130	-	8.130			
Altri costi CO_{AL}	8.499	-	8.499	8.333	-	8.333	8.333	-	8.333	8.333	-	8.333			
Costi comuni **CC**	575.985	262.185	838.170	564.691	257.044	821.736	564.691	257.044	821.736	564.691	257.044	821.736			
Ammortamenti **Amm**	77.585	-	77.585	79.806	-	79.806	76.947	-	76.947	71.248	-	71.248			
Accantonamenti **Acc**	-	14.905	14.905	-	14.612	14.612	-	14.612	14.612	-	14.612	14.612			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	14.905	14.905	-	14.612	14.612	-	14.612	14.612	-	14.612	14.612			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto **R**	77.059	-	77.059	74.631	-	74.631	69.125	-	69.125	63.815	-	63.815			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale **CK**	154.644	14.905	169.548	154.437	14.612	169.049	146.072	14.612	160.684	135.064	14.612	149.676			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMC,\ TV}$	15.015	-	15.015	40.994	-	40.994	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	9.673	9.673	23.928	36.122	60.050	41.069	190.282	231.352	-	81.537	81.537			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_A[(T-Tmax)_{pre,TF,a}]$	-	-	-	-	-	-	41.069	190.282	231.352	-	81.537	81.537	-	254,671	254,671
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		201.099	201.099		201.099	201.099		201.099	201.099		201.099	201.099			
∑Tfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.582.556**	**468.516**	**2.051.071**	**1.604.552**	**508.877**	**2.113.429**	**1.572.334**	**663.037**	**2.235.371**	**1.520.257**	**554.292**	**2.074.548**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**3.759.285**	**2.705.686**	**6.464.971**	**3.825.866**	**2.779.600**	**6.605.466**	**3.737.476**	**3.027.207**	**6.764.683**	**3.628.910**	**2.768.888**	**6.397.797**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**3.759.285**	**2.705.686**	**6.464.971**	**3.825.866**	**2.779.600**	**6.605.466**	**3.737.476**	**3.027.207**	**6.764.683**	**3.628.910**	**2.768.888**	**6.397.797**			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - $(a-2)$			71%			71%			71%			71%			
Q_{a-2} *t on*			10.970			11.293			11.293			11.293			
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg* - (a-2)			48,17			47,79			51,03			54,49			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			39,30			39,30			39,30			39,30			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,03			-0,03			-0,03			-0,03			
Totale γ			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**			**-0,03**			
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,97**			**0,97**			**0,97**			**0,97**			
Verifica del limite di crescita															
PDI_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			5,00%			5,00%			5,00%			5,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			**6,79%**			
$(1+\rho)$			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			**1,0679**			
$\sum T_a$			6.464.971			6.605.466			6.764.683			6.397.797			
$\sum TV_{a-1}$			3.661.074			4.007.123			4.230.313			4.417.162			
$\sum TF_{a-1}$			1.735.220			1.755.331			1.923.147			2.153.834			
$\sum T_{a-1}$			**5.396.294**			**5.762.454**			**6.153.459**			**6.570.996**			
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1980**			**1,1463**			**1,0993**			**0,9736**			
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**5.762.454**			**6.153.459**			**6.570.996**			**6.397.797**			
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			702.517			452.006			193.687			-			
TVa dopo distribuzione delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax)	**2.120.240**	**1.886.883**	**4.007.123**	**2.221.314**	**2.008.999**	**4.230.313**	**2.165.142**	**2.252.020**	**4.417.162**	**2.108.653**	**2.214.596**	**4.323.249**			
TFa dopo distribuzione delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax)	**1.541.486**	**213.844**	**1.755.331**	**1.604.552**	**318.594**	**1.923.147**	**1.572.334**	**581.500**	**2.153.834**	**1.520.257**	**554.292**	**2.074.548**			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum$Ta-$\sum$Tmax)	3.661,727	2.100,727	**5.762.454**	3.825,866	2.327,593	**6.153.459**	3.737,476	2.833,520	**6.570.996**	3.628,910	2.768,888	**6.397.797**			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			182.229			182.229			182.229			182.229			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			100.000			100.000			100.000			100.000			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			3.824.894			4.048.083			4.234.932			4.141.020			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			1.655.331			1.823.147			2.053.834			1.974.548			
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**5.480.224**			**5.871.230**			**6.288.767**			**6.115.568**			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			